



# Trapani in cammino!

## TRAPANI IN CAMMINO *oggi è già domani*

PROGRAMMA ELETTORALE E DI GOVERNO  
CANDIDATO SINDACO GIACOMO TRANCHIDA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 28-29 MAGGIO 2023  
TRAPANI

*Dedicato ai Giovani e ai Trapanesi, anche lontani dalla propria Terra, alle Donne e agli Uomini, agli Enti, alle Associazioni e alle Imprese che in questi anni difficili, e nonostante tanti sacrifici, hanno contribuito a far diventare Trapani "Casa in Comune", di tutti, per tutti e per quelli che verranno.*

*"Trapani in cammino... oggi è già domani".*



# INDICE

**PREMESSA**..... pag. 4

## **COSA FAREMO**

**Parte prima: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri** ..... pag. 8

**Parte seconda: Le strutture di base di una Città** ..... pag. 19

**Parte terza: Ambiente, verde pubblico e animali** ..... pag. 25

**Parte quarta: Mobilità e mobilità sostenibile** ..... pag. 32

**Parte quinta: Turismo e cultura** ..... pag. 38

**Parte sesta: Commercio e attività produttive** ..... pag. 47

**Parte settima: I nostri giovani e l'associazionismo** ..... pag. 56

**Parte ottava: Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie** ..... pag. 61

**Parte nona: Sport e scuole** ..... pag. 77

**Parte decima: Il centro storico che vogliamo** ..... pag. 82

**Conclusioni: Trapani capoluogo e protagonista nelle strategie di sviluppo** ..... pag. 86

**Designazioni assessoriali** ..... pag. 91

## PREMESSA

*“Trapani in Cammino”* non è soltanto il resoconto di una stagione politica e amministrativa, ma soprattutto la visione e un percorso per il rilancio e lo sviluppo della città e del territorio trapanese.

Abbiamo affrontato un tragitto accidentato e difficile. Ci è stata consegnata una città praticamente abbandonata, sia dal punto di vista delle infrastrutture pubbliche sia dei servizi. Abbiamo amministrato la città durante una terribile pandemia che, oltre a causare morti e sofferenze, ha messo in ginocchio l'economia e ha inferto pesanti colpi sotto il profilo sociale. Un periodo storico difficile in cui Trapani ha dimostrato di essere una grande comunità solidale, ed in cui il prezioso sacrificio degli operatori del comparto sanità è stato indispensabile. Ci siamo trovati anche a dover fronteggiare una difficile regressione economica in cui gli effetti della pandemia si sono sommati a quelli nefasti della guerra in Ucraina, con un caro prezzi incontrollato ed incontrollabile. Infine, gli eventi alluvionali di fine settembre 2022 hanno messo a nudo un sistema infrastrutturale obsoleto ed inadeguato rispetto ai mutamenti climatici a cui dovremo abituarci. Ma non abbiamo mai mollato la presa di un centimetro. Anzi, abbiamo affrontato le difficoltà con coraggio e determinazione, con la sincera e autentica volontà di voler dare un contributo per Trapani e per i trapanesi. L'abbiamo già fatto, ma abbiamo ancora tanto da fare.

*“Trapani in cammino”*, il nostro slogan, è soprattutto una visione di sviluppo della Città inserita in una pianificazione strategica di Area Vasta (West Sicily 2034) con al centro, innanzitutto, il rilancio del sistema portuale, grazie all'imminente dragaggio del porto e alla riqualificazione del waterfront, oltre ai vantaggi della Zona Economica Speciale (inclusa l'urbanizzazione della zona industriale), che fa leva sui nuovi collegamenti ferroviari e dei trasporti pubblici con la nuova ATM, e che guarda con favore e sostegno a un hub aeroportuale sistemico tra gli scali di Birgi e Punta Raisi.

*“Trapani in cammino”* è sentirsi “comunità” e significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri - come afferma il nostro Presidente Sergio Mattarella; significa “pensarsi” dentro un futuro comune, da costruire

insieme; significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro della nostra Città. Ed è proprio con i giovani vogliamo continuare a sperimentare (come fatto con il progetto Sinergie/Anci) una partecipazione democratica finalizzata alla rigenerazione dei luoghi della Città <https://www.rigenerazioniurbanetrapani.it/> che porti alla riqualificazione delle periferie cittadine e delle frazioni affinché nessuno sia lasciato indietro.

Insieme intendiamo migliorare le infrastrutture scolastiche e gli impianti sportivi; ristrutturare la rete idrica affinché migliori la qualità della vita; far crescere il servizio di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell'economia circolare dei rifiuti affidate in primis alla NewCo Trapani Servizi anche per conto della SRR Trapani Nord; puntare alla riforestazione urbana e periurbana con l'obiettivo di realizzare anche un sistema integrato di interventi finalizzato alla mitigazione dell'azione eliotermica sugli edifici pubblici e alla implementazione di alberi e piante, ripensando spazi riservati ai nostri amici a quattro zampe per una Città sempre più Pet-friendly.

*"Trapani in cammino"* significa - in tempo di "esodo" dei nostri giovani universitari - aver investito sull'ampliamento dell'offerta formativa grazie alla disponibilità dell'immobile comunale denominato "Principe di Napoli" per la creazione di una "nuova Città Universitaria" nel cuore del centro cittadino; significa rilancio culturale di Trapani con l'ampliamento artistico del Luglio Musicale Trapanese grazie a opere infrastrutturali (sono in corso i lavori regionali al Teatro Tito Marrone e adesso è finalmente agibile il piano terra del Teatro Pardo) e di servizio e nuove intese con la Fondazione Erice Arte, la riqualificazione monumentale e la valorizzazione della costa nord, fino alla svolta e alla valorizzazione sistemica della destinazione turistica Trapani West Sicily.

*"Trapani in cammino"* significa anche farsi carico di tutelare la Città dai cambiamenti climatici realizzando infrastrutture importanti quali nuove e funzionali opere idrauliche e di sicurezza cittadina - ripristinando la funzione storica del "Canale Scalabrino" con l'immediato sversamento a mare delle acque bianche e piovane - per contenere i nefasti e sempre più frequenti eventi alluvionali (anche discendenti dal versante est - Monte Erice) cui è

stata sottoposta ciclicamente la città (1958, 1965, 1966, 1976, 2009, 2022) anche, purtroppo, con numerosi morti e con gravi danni.

*“Trapani in cammino”* significa saper mettere a frutto le risorse dell'Unione Europea per la blue economy che rappresenta il settore capace di far compiere il salto di qualità alla Città/Porto: i prossimi anni saranno cruciali per il suo sviluppo e per le infrastrutture viarie e ferroviarie ad essa collegate. Il porto, gli aeroporti, la ferrovia, oltre a mitigare la marginalità geopolitica del territorio di Trapani, saranno il complesso delle infrastrutture strategiche che porranno la Città di Trapani in una posizione di centralità europea nel Mediterraneo e che collegheranno direttamente l'economia trapanese al cuore pulsante dei mercati, compreso quello turistico. L'implementazione del sistema infrastrutturale, legato soprattutto al trasporto e mobilità, sono punti di programma fondamentali, per i quali continueremo a svolgere un ruolo proattivo nei confronti degli altri livelli istituzionali, con la piena consapevolezza del fatto che su questo fronte si gioca il futuro dello sviluppo della Città (e dell'intera Sicilia occidentale), in termini di crescita e occupazione.

*“Trapani in cammino”* significa tornare a essere una Città vitale e produttiva che con umiltà, ma con l'orgoglio di un patrimonio glorioso e con la perseveranza delle infaticabili formiche, deve meglio rileggere e trarre insegnamento dalla propria nobile storia, quale porta dell'Italia e dell'Europa aperta verso il mondo. Una Città che ha dentro di sé l'energia, la storia e le risorse umane e culturali per essere protagonista di una nuova stagione di crescita. Il domani, a nostro avviso, ha un sapore antico, e oggi serve appunto un nuovo rilancio di investimento sul futuro, sul lavoro e sull'identità, sull'ambiente, sulle bellezze e sul decoro. Bisogna soprattutto chiamare a raccolta tutti coloro i quali intendano contribuire alla crescita della nostra Città, a cominciare dai giovani e dai talenti che nel tempo sono stati costretti a trasferirsi al nord, basandosi sull'idea di sostenibilità, che non è solo ambientale, ma anche economica e socio-istituzionale.

*“Trapani in cammino”* significa anche porre in essere interventi, progetti e investimenti che consentano lo sviluppo delle stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di *gender mainstreaming* già avviata

con Trapani è Donna. Porremo in essere un vero e proprio piano di azione nei confronti delle Donne, all'interno di un programma redatto in rete con gli enti locali e le Istituzioni della provincia.

*"Trapani in Cammino"* è accoglienza e futuro da costruire e realizzare *insieme*, fin da oggi, fianco a fianco, Amministratori, Cittadine e Cittadini, Terzo Settore e Imprese, Enti e Aziende partecipate. Siamo pienamente convinti del fatto che l'unico modo per realizzare una Trapani accessibile, attraente, vivibile e sostenibile sia quello di *camminare insieme*, riuscendo a costruire e rilanciare una VISIONE chiara di internazionalizzazione del futuro. Abbiamo l'intenzione e la capacità di immaginare il ruolo che Trapani, Città capoluogo di provincia, potrà rivestire nei prossimi anni in Europa e nel Mediterraneo, riscoprendo appieno la propria vocazione di città porto e marinara, il proprio carattere e l'identità storica e multiculturale, nonché valorizzando il patrimonio rurale delle campagne trapanesi.

Il nostro programma elettorale si compone principalmente di valori fondati sulla partecipazione democratica e su azioni e proposte concrete ed attuabili, in parte già avviate e disegnate, che intendiamo realizzare per rispondere alle istanze ed ai bisogni della collettività. Tanto si può ancora fare, ne siamo coscienti, ma non ci spaventa. Abbiamo il coraggio, la voglia e la determinazione per raccogliere le nuove sfide che ci si presenteranno dinanzi.

Trapani, ne siamo certi, nei prossimi anni dovrà innanzitutto puntare alla crescita del suo territorio e dei suoi cittadini e, per fare ciò, occorrerà essere una squadra e saper *camminare* insieme come una vera Comunità. Se non proviamo a farlo, falliremo. È questa la nostra grande sfida. Dobbiamo e possiamo vincerla insieme.

*Giacomo Tranchida*

# PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri

## *I capisaldi per una città che non si ferma. Trapani in Cammino che guarda avanti*

Trapani sta cambiando volto, intervento dopo intervento, attraverso un finanziamento conquistato dimostra che “il vento è cambiato”. Acquisiti una “banca” di opere e interventi finanziati, che costituiscono il patrimonio reale del cambiamento della Città, metteremo in sicurezza tutte le scuole, offrendo anche **scuole moderne e funzionali, nuovi impianti sportivi**, riqualificheremo palestre e piscine, con Trapani Green metteremo in opera il primo *Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano* con investimenti importanti sul **verde cittadino** e per la riqualificazione di aree polmone urbano a beneficio delle famiglie e dei loro bambini anche per lo **sviluppo dello sport outdoor**. Il recupero delle aree urbane degradate, insieme alla riqualificazione di vasti complessi urbani e Poli culturali e monumentali città costituiscono una **REALTÀ** grazie ai finanziamenti conseguiti e **NON UNA PROMESSA ELETTORALE**.

Anche la visione di un **Campus Giovani del Mediterraneo** che sorgerà nell’ex Mattatoio a Cappuccinelli è oggi UNA REALTÀ tangibile con la consegna dei lavori del primo lotto entro l’estate del 2023; la promessa di un polo culturale dentro **Palazzo Lucatelli** nel centro storico è UNA REALTÀ con i lavori in corso e così via con il **Teatro Pardo** a Fontanelle, il recupero del **Borgo Livio BASSI / Don Michele Di Stefano** a Ummari, il **complesso di San Domenico** (la gara per l’affidamento dei lavori è prevista nel mese di maggio 2023), il **Rione Cappuccinelli**, per la mobilità sostenibile e gli impianti sportivi, etc.

Abbiamo dimostrato, con questi esempi, che **l’impegno assunto con i cittadini nel 2018 è stato fin qui mantenuto** attraverso un lavoro certosino che è stato sviluppato e che continuerà a essere percorso con determinazione ed impegno produttivo e nel più breve tempo possibile, al fine di rispettare l’attesa dei trapanesi e gli step e cronoprogrammi della moltitudine di finanziamenti conseguiti.

## ***Porto e Interporto oltre all'area industriale: verso la ZES***

Importante punto di forza della Città di Trapani sarà anche la sua valenza industriale/commerciale attualmente localizzata nella zona del porto ed in quella industriale. L'Amministrazione ha già avviato una serie di **collaborazioni sovra comunali**, anche con RFI (Rete ferroviaria italiana), atte a favorire una sinergia interistituzionale che possa predisporre una pianificazione di area industriale intesa come valore aggiunto per il territorio comunale e non solo. Nel solco dei progetti già immaginati, puntiamo a realizzare una serie di interventi mirati alla valorizzazione e riqualificazione della cosiddetta **“area industriale”** trasformandola in una **opportunità**, in termini di sviluppo economico e imprenditoriale. Insieme alle azioni di attrazione degli investimenti, è stato avviato un percorso teso a realizzare un'area industriale di riferimento per un territorio molto più ampio. Il riconoscimento delle **ZES (Zona Economica Speciale)**, all'interno della quale le imprese possano beneficiare delle **agevolazioni e sgravi fiscali**, consentirà l'attivazione di intese che realizzino opere complementari. A questo progetto si aggiungerà l'esecuzione di opere generali di urbanizzazione, manutenzione e riqualificazione dell'intera area in termini di viabilità, illuminazione, segnaletica legate alla valorizzazione e modernizzazione. La zona adiacente all'area industriale intercomunale è stata gradualmente valorizzata fino a diventare un'importante **area commerciale** con una serie di locali e di centri fruiti dai comuni dell'intero comprensorio. Necessariamente dovrà essere implementata con aree a verde, servizi per la persona e dedicati al tempo libero. Dovrà quindi assumere un ruolo di maggior decoro urbano attraverso un'azione che accompagni il percorso che imprenditori privati stanno mettendo in atto sul territorio. Il Comune si impegna quindi ad operare per far sì che, attraverso azioni concrete di urbanizzazione, quest'area così fruita possa diventare **una prima Porta a sud di accesso alla Città**. Anche l'area demaniale (ex proprietà del demanio militare), sarà interessata dalle opere di sviluppo inserite nella zona ZES.

## ***Dalla Rigenerazione urbana a un centro città sempre più da vivere. Il Porto, il suo nuovo waterfront e le crociere***

Siamo abituati a guardare TRAPANI, descrivendola geograficamente e narrandone la leggenda come una falce di terra protesa in mezzo a due mari nell'estrema Sicilia Occidentale. Città *invicta* e inaspettata, Trapani è luogo dagli innumerevoli punti di vista da est a ovest, da sud a nord; tanti aspetti dentro una sola Città. Giriamo la *rosa dei venti* e

pensiamola come una *rosa delle genti*. Cambiamo verso: ai “naviganti” dal mare TRAPANI appare invece come un Faro - Porto/a europeo di approdo italiano. Ecco proviamo anche politicamente a cambiare approccio culturale sulla visione di Trapani: non più sentirci e piangerci addosso come periferia italiana d’Europa ma **porta/porto europea in Italia**. È giunta l’ora di riscoprire il valore della “bellezza”.

Attorno alla Città/Porto e il disegno del nuovo waterfront si giocherà la **grande sfida del futuro di Trapani**. Un disegno che stupisce, che fa sognare e che si integra con i progetti di riqualificazione della Città. Il progetto per il rifacimento del porto di Trapani presentato d’intesa con l’Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale farà progredire Trapani portandola al pari delle più importanti Città europee marinare, e rendendola anche fisicamente – **Nuova Porta del Mediterraneo**. Lo schema spagnolo sembra ovvio, Barcellona e Valencia insegnano. Ma **Trapani è Trapani**. E, come ha detto il presidente dell’Autorità di sistema portuale, Pasqualino Monti, nella tradizione si fonda un progetto che potrà cambiare la vita del nostro capoluogo.

I lavori per il **nuovo waterfront**, quantificati in circa 100 milioni, dovrebbero realizzarsi **entro tre anni**. Il presidente non è tipo da fare vane promesse: basti vedere ciò che, d’intesa con l’Autorità, è stato già realizzato con i **terminal per gli aliscafi** e quello per il **Ro-Ro** dove sono state rispettate le tempistiche e dove le opere sono state realizzate proprio come erano state disegnate. Insomma, tanta sostanza. La programmazione dell’Autorità di sistema portuale ha visto protagonista delle scelte il Comune di Trapani che, sia all’interno dell’Autorità attraverso il componente designato, sia come istituzione, ha sostenuto e sviluppato interventi complementari alla riqualificazione: dalla mobilità alla riqualificazione di Palazzo Lucatelli fino alla realizzazione di un accesso alla Colombaia mediante la riqualificazione del Lazzaretto che, oltre a sviluppare gli sport legati al mare, sarà valorizzato come altro gioiello della **triangolazione (Colombaia/Lazzaretto-Villino Nasi- Casette Rosse)**. La Città di Trapani ha dato il suo contributo d’indirizzo politico e supporto amministrativo e continuerà a farlo. L’inserimento dentro il Consiglio Di Amministrazione di un rappresentante trapanese, indicato dal Comune, ci ha permesso di lavorare al progetto dando importanti indicazioni. Data la particolare posizione di interesse storico/artistico e paesaggistico, si darà **un nuovo volto al Porto**. Il Porto di Trapani, oltre a rivestire un’importante funzione di accesso dal mare e di luogo di partenza per altre località turistiche, deve divenire quindi un pezzo importante della Città che la comunità possa vivere ed apprezzare al meglio grazie ad una serie di servizi fondamentali. Per questo è già in atto un grande strategico e avvincente

progetto. La **nuova struttura** e i **prossimi lavori per il dragaggio** sono propedeutici ad ospitare le navi per il traffico commerciale e da crociera creando un comparto totalmente nuovo, ed incentivando anche le attività commerciali e cantieristiche. Nel dettaglio, i lavori definiscono un campo allungato fra la Città e il mare con caratteristiche proprie: è una interfaccia urbano-portuale, né città né porto, ma con i caratteri di entrambi. **Sarà ampliato il molo a "T"** che sarà in grado di accogliere il nuovo Terminal, i parcheggi e le aree di servizio, con la definizione di una nuova viabilità di accesso. In questo punto arriveranno le grandi navi da crociera.

### ***Waterfront: valorizzazione a Sud del Lungomare***

L'idea è quella di valorizzare al meglio la vocazione del Lungomare della Via Ammiraglio Staiti alla passeggiata, alla movida, alle serate sul mare così da poter, in alcune occasioni, trasformare il Lungomare in **una lunga area pedonale** sulla scorta di importanti promenade nazionali ed internazionali. Il waterfront, cioè la parte di città legata al porto, è l'opera che permetterà alla città di Trapani di essere **competitiva** dal punto di vista infrastrutturale e sarà un importante volano di **espansione occupazionale**. Perciò il completamento del waterfront, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Occidentale, e la riqualificazione e l'efficace gestione dei servizi turistico-culturali del Comune, rappresentano una delle massime priorità politiche. Dalla realizzazione della nuova stazione marittima per le navi da crociera deriverà un impulso determinante allo sviluppo del traffico passeggeri e del settore turistico per la città, oltre che il ridisegno e la riqualificazione di tutto il profilo urbano e viario relativo al waterfront. Anche questa costituirà una trasformazione e una rigenerazione urbana frutto di una solida intesa politico-istituzionale che abbiamo avviato con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dove Trapani è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione presieduta dal dr Pasqualino Monti, dall'avvocato trapanese Nicola Adragna, designato in seno al Comitato di Gestione di detta Autorità dalla nostra Amministrazione.

Una grande occasione per la città che, con un **progetto complessivo e attento alla storia**, alla sua tradizione marinara salvaguardata e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione che perdura da decenni su una delle parti più suggestive della città ove insistono siti di grande valore come il Lazzaretto, Villino Nasi (di proprietà e nella gestione del Libero Consorzio della Provincia), la Colombaia (di proprietà della Regione Sicilia) e Torre di Ligny.

La centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce **uno snodo strategico** nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Un restyling più moderno e funzionale del waterfront esalterà e valorizzerà l'identità culturale trapanese.

Oggi è arrivato il momento di dare sèguito alle grandi trasformazioni avviate e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni. Non solo, grazie alla ZES (Zona Economica Speciale) sorgerà anche la **nuova arteria** che collegherà la zona dello scorrimento/snodo autostradale con il porto, i cui lavori da **20 milioni di euro** prenderanno il via prossimamente, consentendo alla viabilità cittadina di essere decisamente più "tutelata" e dirottando agevolmente su questa nuova strada di collegamento veloce i mezzi pesanti ed il traffico merci che si svilupperà in maniera notevole dall'area ovest della città metropolitana di Palermo e dall'agrigentino con destinazione portuale.

Questa arteria sarà realizzata con oneri a carico dell'Autorità commissariale ZES (su richiesta di questa Amministrazione è inserita nella progettazione esecutiva in corso anche la rotonda all'incrocio tra la via Salemi e la circonvallazione) e con gli accorgimenti tecnico-ambientali atti a mitigarne anche l'impatto acustico e sonoro a tutela del patrimonio naturale Riserva delle Saline (non vuole essere solo un sogno, ma un obiettivo di valorizzazione naturalistica: la nidificazione dei fenicotteri rosa). La stessa ZES, nell'ambito del ruolo loro assegnato, procederà all'inserimento di opere al servizio della zona industriale quali la **rete fognaria per oltre 10 milioni di euro** e il possibile **completamento della rete fognaria del quartiere Villa Rosina per circa 15 milioni di euro**. Ma la centralità mediterranea del porto di Trapani è sintetizzata anche nella candidatura italiana a Capitale delle Culture Europee nel Mediterraneo.

E, proprio partendo dal Lazzaretto (naturale agorà velica e di servizi), continueremo a impegnarci affinché il Villino Nasi e le aree circostanti approdino nella disponibilità gestionale del Comune così da candidarlo a "Giardino delle culture mediterranee" e, grazie alla tecnologia della realtà virtuale, punteremo a far conoscere tutti i siti e monumenti della storia mediterranea. Con similare tecnologia, in mezzo ai rostri e modelli di navi puniche e romane, punteremo a far "ri-vivere" in prima persona la Battaglia delle Egadi dalla Torre di Ligny. La Colombaia, nel rispetto delle scelte d'incoming progettuali regionali, non potrà che mantenere il presidio museale e la Torre Peliade dovrà assicurare la "agorà" internazionale per l'incontro delle religioni e nazioni mediterranee. Sì, la visione internazionale che Trapani deve conquistare in Europa e nel Mediterraneo è quella di *Porto/a di Pace* e per la tutela dei diritti umani.

## ***LITORALE NORD - Il Lungomare Dante Alighieri riqualificato come passeggiata a nord verso il tramonto***

Con i fondi qualità dell'abitare del PNRR (PINQUA), finanziamenti per 30.000.000€, sarà attuata la **riqualificazione urbana del Quartiere di Cappuccinelli e del Litorale Nord - Lungomare Dante Alighieri**, realizzando la **ciclopedonale** che si innesta con la ciclabile di Erice, valorizzando la passeggiata turistico balneare. Il **trasferimento del CCR** (Centro comunale Raccolta Rifiuti Differenziati, finanziato con il PO FESR 14-20) in zona ASI, la **realizzazione della Soffolta**, la contestuale **riqualificazione dell'Ex Mattatoio comunale** nonché la realizzazione del **"Parco urbano di Punta Tipa"** offrono un'occasione unica per Trapani, valorizzando in maniera straordinaria la zona nord costiera. Il programma di interventi che sarà attuato rappresenterà una spinta importante per garantire l'efficacia delle politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale. Con la **riqualificazione dell'ex Mercato del Pesce** (progetto pubblico-privato finanziato), la realizzazione di una **nuova scala d'accesso alle Mura di Tramontana** da via cortile Serraglio Sant'Anna e il **completamento della passeggiata sulle Mura di tramontana e recupero delle strade limitrofe a piazza Iolanda, ripristinata la scala d'accesso al Bastione Sant'Anna** (tutte opere in corso di attuazione), opere tutte già con finanziamenti acquisiti, Trapani sarà finalmente restituita alla sua straordinaria bellezza.

## ***Piazza Vittorio: la piazza centrale, "Porta Nord" con vista verso il Mediterraneo***

**Piazza Vittorio Emanuele e l'area a parcheggio**, i cui lavori di progettazione sono stati affidati con i fondi del programma di investimenti *Italia City Branding*, saranno **oggetto di riqualificazione**. Ultimati i rilievi si andrà ad una progettazione partecipata tendente a realizzare un'opera simbolo della città ed insieme uno spazio aperto, omogeneo e funzionale al ruolo di Agorà di *Trapani nel Mediterraneo*. Piazza Vittorio Emanuele oggi è delimitata da una sperimentale enorme rotatoria che ha snellito il traffico ed i tempi di mobilità, creando una zona pedonale nuova in città, fruita da famiglie e bambini, oltre che *location* per eventi diversi. Una sperimentazione che è stata apprezzata da molti ma che adesso deve essere anche "ripensata" **architettonicamente** caratterizzando gli spazi. L'idea che proporremo in una dialettica aperta con la cittadinanza e gli ordini professionali è che Piazza Vittorio

Emanuele possa essere una nuova **“Porta Nord del Mare Mediterraneo”**, che possa collegare il centro della città con gli antichi fasti marittimi: questa peraltro si appresta a diventare una congiunzione verso la nuova spiaggia sottostante che ospiterà spazi per gli sport acquatici. Un unicum straordinario: due mari, una “porta” e le spiagge dentro il perimetro del centro storico

## **RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI - Il Campus Giovani del Mediterraneo (Ex Mattatoio) e Rione Cappuccinelli**

Altri importanti punti legati alla rigenerazione urbana saranno la realizzazione del *Campus Giovani del Mediterraneo* con la riqualificazione dell'ex Mattatoio (in corso i lavori del primo lotto con il programma PON legalità), che diventerà simbolo di rinascita grazie alla realizzazione di un grande cantiere culturale, un vero e proprio “community hub”, che possa ospitare spazi di co-working, laboratori artigianali, fab-lab, spazi espositivi, foresteria. Un progetto, in tre lotti, già finanziato per circa 10 milioni di euro di risorse pubbliche. Il “Campus Giovani del Mediterraneo”, deve ***essere considerato una risorsa per il territorio e la collettività ponendosi come polo socio-culturale in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali*** e troverà applicazione e crescita il campo della ricerca, dell'arte, della cultura fornendo un laboratorio a servizio della collettività, per iniziare da quella giovanile e studentesca. Il progetto sarà così realizzato:

1. Il **corpo** ubicato in adiacenza all'ingresso principale, sarà destinato alla portineria di quartiere la cui funzione è quella di "ridare umanità alla vita quotidiana".
2. Il **corpo** posto a sinistra dell'ingresso principale, sarà destinato a servizi amministrativi e di controllo.
3. Uno dei **capannoni** ospiterà 3 spazi distinti per altrettanti laboratori sul tema della sostenibilità, ovvero:
  - **NanoLab**: dove posso essere studiati e sviluppati materiali o tecnologie che sfruttano le nanoparticelle;
  - **EcoLab**: rivolto alla ricerca di soluzioni per l'ecosostenibilità e l'ecocompatibilità;
  - **BioLab**: destinato allo studio ed alla ricerca della bio-agricoltura affiancato all'esterno da uno spazio destinato al Bio-Orto.
4. In un altro locale “**capannone**” si troveranno i seguenti laboratori:

- **ArtLab**: un laboratorio artistico, teatrale e musicale. Annesso a tale spazio un'area all'aperto posta tra i fabbricati "B" e "C", sarà destinata all'esposizione ed alla rappresentazione di spettacoli a stretto contatto con il Kindergarden ed all'area per la formazione che saranno realizzati nel secondo stralcio;
- **SeaLab**: il progetto del Campus del Mediterraneo, non ha tralasciato lo storico ed embrionale rapporto che lega la città di Trapani al mare, prevedendo un laboratorio dedicato ad esso ed alla vela. Tale iniziativa costituisce una grande opportunità didattica per tutti coloro che amano il mare e/o praticano attività sportive ad esse legate. L'obiettivo è quello di avviare dibattiti e attività nel tentativo di sensibilizzare la cittadinanza alla salvaguardia del mare e del suo ecosistema, ad incentivare gli sport acquatici nonché lo studio delle tradizioni trapanesi legate al mare (trasporti, commercio, pesca, artigianato, etc).

La riqualificazione dell'ex Mattatoio permetterà la valorizzazione dello spettacolare scenario che da lì si apre sul mare quale biglietto da visita del territorio della città. Dentro il *Campus Giovani del Mediterraneo* saranno inoltre sviluppati anche progetti sull'autoimprenditorialità, infatti costituirà la sede di **Trapani Micro Hub**; si tratta di un progetto sperimentale di innovazione sociale volto a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali con il coinvolgimento di attori del settore privato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto si pone l'obiettivo di intervenire sulle politiche di welfare e di job creation nel trapanese individuando quale utenza la fascia under 35 di giovani trapanesi e migranti. Saranno previste azioni di financial education e accompagnamento all'autoimprenditorialità, attivando programmi di microcredito e iniziative di capacity building a favore degli operatori delle PA locali, del privato sociale e del comparto economico e creditizio.

#### **ATTIVITÀ:**

- analisi dei bisogni e dei servizi territoriali e matching dei dati per una analisi comparata;
- censimento e profilazione di tutti i soggetti target;
- creazione di sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego;
- empowerment degli operatori pubblici, privati e del terzo settore mediante formazione e attività di capacity building;
- creazione di un hub che funga da acceleratore di imprese;

- progettazione ed attivazione di una piattaforma dell'acceleratore in grado di favorire lo sviluppo di un ecosistema a sostegno delle attività progettuali;
- creazione di una app sui servizi sociali e finanziari attivi o in attivazione sul territorio;
- realizzazione di percorsi di financial education, al fine di favorire l'integrazione lavorativa dei giovani;
- definizione di convenzioni con banche e/o operatori di microcredito per l'attivazione di programmi di microcredito;
- attivazione di servizi di tutoraggio a favore dei soggetti finanziati.

Convalidata con esito positivo la PRIMA FASE, il Ministero ammetterà a finanziamento (per max 450.000€) la progettualità relativa alla II FASE \_ SPERIMENTAZIONE che prevede:

Intervento II – Sperimentazione.

La verifica empirica dell'efficacia dell'idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità. Tramite l'utilizzo dei relativi indicatori saranno misurati e valutati i risultati conseguiti nell'ambito del modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale previsto.

Pertanto, in questa fase, saranno implementate le seguenti attività:

- costituzione di un hub dei tutor del microcredito; realizzazione dell'acceleratore di imprese presso tale hub; costituzione della rete multistakeholder e attivazione del programma di microcredito;
- implementazione degli strumenti informatici a supporto (piattaforma dell'acceleratore ed app sui servizi sociali e finanziari)
- formazione del personale e costituzione dell'ufficio dell'osservazione;
- erogazione dei servizi di tutoraggio nei confronti di un campione di soggetti target;
- erogazione di microcrediti al portafoglio di clienti target del campione;
- implementazione della metodologia di valutazione d'impatto.

Nel Campus Giovani del Mediterraneo troveranno sede anche i **progetti di cooperazione internazionale** e la replicabilità del modello finanziato sul **programma URBACT III**. Il progetto di cooperazione internazionale, dal nome USE-IT, già finanziato per un totale di 550.000 euro (quota per la città di Trapani 110.000,00 euro) è stato coordinato, dalla Città di Birmingham (le altre sono Rotterdam e Poznan). Il progetto è stato finalizzato a mettere a fuoco soluzioni innovative per **rilanciare lo sviluppo della città** e la **rigenerazione degli spazi urbani** puntando sul rafforzamento dell'**imprenditorialità giovanile**, ovvero strutturando percorsi

per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Questi obiettivi di programmazione europea, oggetto del progetto USE-IT di cui Trapani è entrato a far parte, si traducono, nel concreto, nella messa a sistema sul territorio della Città, delle diverse progettualità di cui questa Amministrazione è beneficiaria e sui numerosi finanziamenti ammessi. Tra questi i locali dell'Ex Mattatoio Comunale di Trapani vista la finalità connessa (co-working).

Il **Rione Cappuccinelli**, per troppo tempo abbandonato a se stesso, diventerà il fulcro delle politiche turistiche e politiche giovanili del versante nord della Città. Gli interventi saranno realizzati, sono opere che avranno bisogno solo di tempo, appalti e lavori che si faranno e che daranno un nuovo volto alla città. In questo senso, l'approvazione del *nuovo codice dei contratti pubblici* ci auguriamo possa semplificare e velocizzare le procedure di attuazione delle opere.

Ci sarà una **riduzione del disagio abitativo e insediativo**, assieme alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma con il coinvolgimento del terzo settore, hanno permesso di candidare i due progetti che, oltre a riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale sociale, tendono anche a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini. Molti i soggetti che a vario titolo hanno dato il proprio contributo, dagli IACP alle Associazioni del terzo settore, a quelle sportive, Parrocchia e Scuola, imprenditori, e anche gli uffici comunali guidati dal dirigente Canale che hanno svolto insieme ai tecnici forniti dagli IACP un pregevole lavoro che ha visto la città di Trapani nella graduatoria all'interno del 30% delle proposte presentate. Tra gli **interventi progettati**, l'installazione di una nuova rete fognante – sia delle acque bianche che delle acque nere –, nuovi impianti di pubblica illuminazione, una rotonda d'accesso al quartiere, la riqualificazione del locale sistema d'impiantistica sportiva, la copertura "leggera" del mercato contadino da ampliarsi come spazio - polo attività ed eventi di tipo diverso, la creazione di locali per attività sociali, la sistemazione delle corti e degli edifici ma anche nuove residenze e alloggi per famiglie con difficoltà reddituali e giovani coppie, grazie ad un'altra misura di co-finanziamento privato. Da annoverare, inoltre, l'importanza che questo progetto dà al verde – completamente mancante al Cappuccinelli – con la trasformazione di una superficie in area attrezzata. In una prospettiva di omogeneità e

rigenerazione urbana, si punterà sul recupero di tutti quegli spazi che attualmente costituiscono veri e propri "vuoti" urbani (piazze, slarghi, parcheggi, aree verdi) presenti in città e che possono diventare elementi di attrazione e aggregazione sociale, ritrovando così il loro "ruolo" e una collocazione adeguata.

I nostri obiettivi futuri e le azioni meglio da pianificarsi:

La programmata realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale di interventi di pubblica utilità al fine di essere fruiti indistintamente dalla collettività:

- Intervento di rifacimento e *restyling* per l'arredo urbano degli ingressi cittadini e tutela e gestione del patrimonio stradale con graduale ri-asfaltatura della viabilità principale e secondaria e sistemazione dei marciapiedi finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nuove pavimentazioni stradali e riqualificazione urbana e organizzazione infrastrutturale, soprattutto delle località periferiche.
- Potenziamento graduale delle infrastrutture civili per garantire una maggiore vivibilità (parcheggi, rete della pubblica illuminazione, rete fognaria, idrica...).
- Processo di ricognizione, manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e ampliamento della rete a quelle aree sub urbane residenziali che porti al miglioramento della qualità della rete e ad una riduzione dei costi energetici complessivi grazie anche ai tre progetti già finanziati per la - nascita delle "comunità energetiche"
- Corposi interventi per la manutenzione e riqualificazione dei quartieri e del centro storico e delle piazze principali della città e delle frazioni tanto a Xitta come a Fulgatore-Ummari e Mokarta oltre che a Villa Rosina
- Potenziamento della gestione e manutenzione del sistema impianti semaforici, della segnaletica orizzontale e verticale, con realizzazione interventi mirati per installazione e manutenzione targhe toponomastiche anche con l'impiego del QRCode.

La **riqualificazione energetica degli edifici**, grazie anche ai conseguiti finanziamenti, è stato certamente uno degli aspetti centrali su cui abbiamo lavorato per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento, i costi di gestione degli edifici pubblici e privati ed il raggiungimento di standard qualitativi di benessere e confort - abitativo e di lavoro - delle persone. Questo aspetto è prioritario per le politiche relative alla gestione, manutenzione e riqualificazione dell'intero patrimonio pubblico durante l'arco del prossimo mandato.

## PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città

### *Acqua e rete idrica*

Il servizio idrico cittadino di Trapani si basa sulla captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile emunta da pozzi del **Sistema Idrico Bresciana** e dal **Pozzo Madonna**. Dai **pozzi Inici**, nonostante una specifica progettualità candidata a finanziamento, le condizioni della rete non consentono oggi utili approvvigionamenti.

Nelle more, un **accordo ponte** con la Siciliacque e con totali oneri a carico della stessa, consentirà comunque lo sfruttamento congiunto del sistema Inici, che garantirà alla città **ulteriori 20 litri al secondo** d'acqua praticamente senza alcun costo per il Comune. Altra fonte disponibile ma utilizzata in modo incostante ed emergenziale è l'acqua del **sistema Montescuro** che è gestita dalla Siciliacque (Società partecipata dalla Regione Sicilia) e viene acquistata in occasione di crisi (SPESSE DOLOSE!!!) oppure quando in estate le falde si deprimono diminuendo così l'apporto idrico necessario. L'erogazione nel territorio è affidata a **tre reti**: due nelle frazioni a maglia aperta (sud ed est) ed una in città a maglie chiuse. Continueremo a lavorare per incrementare l'arrivo in città dell'acqua prodotta nei pozzi di Bresciana, anche con la **realizzazione di nuovi pozzi**, fermo restando la capacità produttiva della falda, e con strutture ed impianti più avanzati ma che devono essere più sicuri e controllate maggiormente anche dal sistema Forze dell'Ordine, attesa la criminosa azione intentata e reiterata in questi anni in danno della città e più volte denunciata. Il sistema Bresciana è fortemente e storicamente compromesso, gravi episodi nel corso degli ultimi 50 anni ci fanno affermare che su questa fonte di approvvigionamento la mafia ha avuto sicuramente interesse e ne ha tratto beneficio. Per questo bisogna tenere alta la guardia affinché ciò non avvenga nel presente e nel futuro.

Il Comune di Trapani è tra i pochi comuni in Sicilia ad avere un **progetto esecutivo per il rifacimento totale della rete idrica**. I primi due stralci di 28,5 e 27,5 milioni di euro sono in rampa di lancio per il finanziamento e sono inseriti in due diversi programmi gestiti dal Dipartimento Regionale delle Acque, e **dovrebbero essere appaltati entro l'anno**, nonostante l'assenza di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato che ha provocato, negli ultimi 10 anni, l'impossibilità per i comuni trapanesi di accedere alle risorse europee. Lavoreremo con tutte le nostre forze affinché la **gestione unica dell'acqua**, così come la legge prevede, diventi realtà, in questo modo potremo liberare circa sei milioni di euro dal bilancio

dell'ente, per utilizzarli per le manutenzioni di strade, gestione verde pubblico e l'ordinaria amministrazione. Sono quei sei milioni di euro con cui oggi il bilancio contribuisce a cofinanziare le spese per il servizio idrico integrato, poiché la bollettazione copre ad oggi solo il 40% delle spese.

## ***La rete fognaria e il nuovo "Canale Scalabrino"***

Numerosi sono i problemi alla struttura della rete fognaria di Trapani. Se per una porzione (**quartiere Cappuccinelli**) nell'ambito del finanziamento Pinqua è stata prevista la realizzazione della **nuova rete**, per **Villa Rosina** il quinto stralcio è **senza copertura finanziaria**, fatto scoperto in sede giudiziaria...dal 2004. Abbiamo avviato un'indagine interna circa eventuali responsabilità omissive di funzionari e dipendenti comunali, che hanno indotto le amministrazioni succedutesi, ed in ultimo la nostra Giunta, ad intentare causa alla Regione per l'accredito delle somme, con evidente negativo esito. Nonostante ciò, **non siamo rimasti con le mani in mano** e abbiamo dato immediato input all'Ufficio Tecnico del Comune guidato dal nuovo dirigente Ing. Amenta per la stesura di **un nuovo progetto da 5 milioni di euro** che possa permettere la realizzazione del quinto stralcio, da finanziarsi anche con apposito mutuo comunale con la Cassa Depositi e Prestiti.

Oltre a ciò, abbiamo comunque candidato diverse schede progetto nel programma ZES, tanto per il completamento del sistema fognario di Villa Rosina e zone limitrofe, quanto per l'ammodernamento del sistema fognario nel centro storico ed aree portuali e siamo sufficientemente fiduciosi sul buon esito. Abbiamo altresì redatto il progetto della **nuova condotta di acque nere** che collegherà le pompe di sollevamento di via Marsala al depuratore consortile di Nubia. Sul tratto iniziale della SP21, infatti, è presente la condotta fognaria che collega le pompe di adduzione di via Marsala al depuratore consortile di Nubia. Negli anni, purtroppo, le continue rotture della condotta fatiscente hanno portato a numerosi interventi con relativa chiusura della strada.

Per questo ed a maggior ragione dopo l'evento alluvionale del 26 settembre 2022 e successivi ci eravamo attivati per creare un potenziale piano di riserva: il progetto, infatti, prevede la creazione di **una nuova condotta da circa 2 milioni e duecentomila euro**. Verrà infatti abbandonata la via Libica e la nuova condotta passerà dalla zona industriale passando poi per la via Francesco Culcasi per concludere in una strada sterrata di proprietà del Comune dietro il depuratore consortile, anche a tutela della Riserva delle Saline. In pratica,

con la sostituzione totale della linea, dovrebbe terminare il continuo sistema di disfunzioni viarie e rischi d'inquinamento che coinvolge la via Libica ogni qualvolta la condotta "scoppia". La condotta esistente diverrebbe una semplice via di emergenza in caso di rotture e questo porterebbe all'**eliminazione** dell'attuale protocollo di emergenza che prevede lo scarico a mare dei reflui attraverso il pennello che sta di fronte a via Tunisi, all'altezza del CCR di Trapani, al lungomare Dante Alighieri. Il progetto è stato originariamente redatto dall'ing. Carlo Guarnotta, direttore della Trapani Servizi che, tra l'altro, è un ingegnere idraulico. Un progetto che raggiunge due risultati: **si contengono i costi e si protegge l'ambiente**. L'obiettivo di governo è quindi utilizzare da un lato le economie già accantonate per il trasferimento all'ex Autorità regionale ed un nuovo finanziamento che consenta la realizzazione dell'opera. In tale programmazione anche il depuratore va riammodernato e adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati. La vicinanza della tubazione del Consorzio Idroagricolo ci darebbe la possibilità di rifornire l'agricoltura anche in piena estate, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro.

Trapani, come è chiaro, **non è una città preparata alle bombe d'acqua**. Gli eventi alluvionali dell'autunno 2022, dopo le diverse alluvioni succedutesi ciclicamente in città, almeno da 70 anni ad oggi, ne sono una testimonianza ed è evidente che esiste un gravissimo problema di deflusso delle acque bianche - piovane. C'è un grave errore storico compiuto nei tempi passati con la barbara cementificazione dell'antico sistema di smaltimento delle acque da monte costituito dal "**Canale Scalabrino**". Tale canale, interrato nel tempo in maniera criminosa, assicurava lo smaltimento in sicurezza delle acque direttamente al canale Reda e poi immediatamente in mare (a sud), che oggi invece vanno a confluire in via Marsala (per quindi poi passare in via Fardella e fino a raggiungere paradossalmente a nord, in via Tunisi, in "un altro mare") causando disagi notevoli. Per questo motivo stiamo lavorando con RFI che realizzerà il sottopasso che unirà la stessa via Marsala a via Virgilio per una opera idraulica a supporto dello stesso sottopasso assolvendo in parte alla funzione dell'ex canale Scalabrino. Un "**nuovo canale Scalabrino**" che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani nuova direttamente a mare, attraverso i canali presenti presso la dorsale ZIR. Questo permetterebbe un deflusso molto più veloce di grandi quantitativi di acqua-pioggia e ridurrebbe drasticamente la possibilità di nuove alluvioni. La sicurezza delle persone non può essere a rischio e **la nuova condotta è una priorità assoluta** di questa Amministrazione.

Per studiare al meglio il sistema di drenaggio urbano abbiamo dato un incarico a **Technitalia spa**, una delle società di ingegneria più importanti a livello nazionale in tema di alluvioni ed emergenze idrogeologiche, individuando l'area delle ex saline del Collegio, un'area utilissima da utilizzare come vasche di laminazione, secondo gli esempi delle città europee, pretesto per la conservazione e la riqualificazione ambientale di una zona da conservare e tutelare per i prossimi anni.

## ***Il Cimitero***

Abbiamo lavorato e continueremo a farlo per rendere sempre più dignitoso il Cimitero comunale. È chiaro, però, che va fatta una riflessione molto più ampia: l'attuale Cimitero comunale è **limitato per posti e per struttura**. Una delle ipotesi è la creazione di **un nuovo colombario** che possa mitigare l'attesa della sepoltura dei defunti; ciò, ovviamente, continuando con le estumulazioni ordinarie. Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di **un nuovo luogo per la memoria dei cari**, quindi l'Amministrazione lavorerà per studiare il luogo e la fattibilità per la costruzione di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura: progettare oggi per raccogliere i risultati domani.

## ***La Pubblica illuminazione. Efficientamento energetico, nuovi corpi illuminanti in tutta la Città***

Nel corso degli anni, abbiamo lavorato senza sosta affinché la nostra città fosse al passo con i tempi per quanto riguarda il sistema di pubblica illuminazione. Anche in questo caso, come in tanti altri ambiti, la situazione nel 2018 era critica: le linee elettriche risultavano vetuste, particolarmente datate e con disservizi frequenti. Sono stati effettuati centinaia di interventi ed ora, a partire dalle prossime settimane, prenderà il via il **project financing** dal valore di **17 milioni di euro** che ci consentirà di rimettere completamente a nuovo l'intero sistema. Prevista la **sostituzione del 100% dei corpi illuminanti cittadini**, ivi comprese le lanterne artistiche del centro storico unitamente a 300 sostegni. Saranno invece completamente sostituiti 242 pali di tipo storico, restaurati i 44 pali del porto e di Piazza Vittorio Emanuele insieme alla sostituzione delle cime. Metteremo fine ad un altro annoso problema, ossia la sostituzione dei 250 pali della luce attualmente mancanti unitamente all'installazione di ulteriori nuovi 150 in aree dove mai sono stati collocati corpi illuminanti.

## ***Illuminazione artistica e riqualificazione edifici comunali***

La nostra città è ricca di storia, con monumenti ed immobili di pregio che nel corso degli anni non sono stati adeguatamente valorizzati. Abbiamo già stabilito che, nei mesi prossimi, grazie al project financing **illumineremo le cupole** delle chiese di San Francesco d'Assisi, Anime Sante del Purgatorio, Cattedrale San Lorenzo e San Nicola oltre alla Fontana di Saturno, Rosone Sant'Agostino, facciata di Palazzo Cavarretta e Campanile della Basilica dell'Annunziata. Inoltre, in un edificio di proprietà comunale di grande valenza sportiva e non solo come il **Palazzetto dello Sport** sostituiremo i corpi illuminanti, installeremo i sensori di movimento negli spazi comuni come bagni, scale e corridoi al pari dei nuovi sanificatori dell'aria.

## ***Strade sicure con gli attraversamenti intelligenti***

Grazie al project financing, **installeremo 10 attraversamenti pedonali "intelligenti"** completi di segnaletica luminosa presso il Lungomare Dante Alighieri, via Ammiraglio Staiti, viale Regina Elena, viale Regina Margherita, corso Piersanti Mattarella, via Conte Agostino Pepoli. Inoltre, abbiamo già riattivato **36 telecamere di sorveglianza** (nell'attesa di ricevere il finanziamento statale per incrementare fino a circa 110 unità) ed incrementeremo di **altre 5 fototrappole** la dotazione a supporto degli Ispettori Ambientali per contrastare l'abbandono di rifiuti. Infine, **sostituirò tutti i 18 quadri semaforici con telecontrollo e 232 nuove lanterne.**

## ***La sicurezza***

Il nostro obiettivo è rendere Trapani una città **sicura e vivibile** per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze. Intendiamo raggiungere questo obiettivo attraverso una serie di azioni diverse, tra cui interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano. Per prevenire e contrastare la criminalità diffusa e predatoria, prevediamo di **implementare telecamere di videosorveglianza**, nel rispetto della privacy dei cittadini. Allo stesso tempo, intendiamo **aumentare il personale della Polizia Locale** per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio. Inoltre, continueremo a **sostenere la Protezione Civile**, lavorando a stretto contatto con i volontari per garantire la sicurezza del territorio. Con la nuova costruzione della Caserma del Comando provinciale dei Carabinieri presso l'ex scuola

Buscaino Campo, il potenziamento del corpo della Polizia Locale e l'implementazione del sistema di videosorveglianza, saremo in grado di **garantire un elevato livello di sicurezza** nella città ed in primis nel centro storico e zona portuale. Il nostro obiettivo è quello di offrire ai cittadini un "**territorio sotto controllo**", in cui la tranquillità e la sicurezza siano garantite. La sicurezza del territorio è fondamentale per garantire la vivibilità della nostra città, per la sua posizione geografica, la tranquillità dei residenti in ogni stagione e nelle numerose attività all'aperto che offre. Il nostro progetto di sicurezza comprende una serie di azioni mirate volte a favorire la tranquillità dei residenti nella fruizione dei servizi, dei luoghi e delle loro abitazioni. Ci impegniamo anche a garantire la viabilità pedonale e ciclabile dei centri urbani, il gioco dei bambini nei parchi attraverso la manutenzione dei loro strumenti di svago, la presenza di spazi illuminati soprattutto durante le ore notturne nei centri urbani e, per quanto possibile, nelle zone più isolate.

### ***Legalità e contrasto alle mafie***

Ci prefiggiamo implementare una vera e propria "**cultura della legalità**". Introdurre la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un **Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione**. Un Giudice in pensione, un Avvocato e un Commercialista, che possano **coadiuvare il Sindaco** direttamente nelle declinazioni operative ma anche diventare organo di **monitoraggio** Garante dei diritti dei cittadini e della carta dei servizi . Il Comitato avrà il compito di vigilare sugli atti e attività amministrative, verificandone il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti, nei contratti di lavoro, di servizi e forniture, oltre che assicurare la tempestività nelle risposte e dei servizi erogati. Inoltre, continueremo con la rotazione degli incarichi, limando il pericolo di essere esposti a fenomeni corruttivi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione come per legge previsto.

## PARTE TERZA - Ambiente, verde pubblico e animali

### ***Rigenerazione ambientale e paesaggistica***

Partendo dalle risorse naturalistiche e paesaggistiche che caratterizzano tutto il territorio Comunale **promuoveremo un programma integrato di rigenerazione** che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale. Per la vivibilità di un territorio è fondamentale l'attenzione verso il verde pubblico.

In bozza abbiamo già approntato il **regolamento del Verde**, uno strumento di progettazione degli spazi, di strategia di forestazione urbana, della normatura delle manutenzioni e delle tecniche di potatura, di censimento a tutela degli alberi monumentali, che equipara il verde pubblico e il verde privato. In particolare, nelle Città, le aree verdi rivestono una serie di funzioni strategiche, che porta a considerarle vere e proprie "infrastrutture verdi". Nei prossimi mesi, ci adopereremo per recuperare **uno dei più grandi polmoni verdi della nostra città**, ossia quello che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Il Verde può diventare un potente strumento di rigenerazione urbana per reinventare la città.

Oltre alle soluzioni più elaborate e virtuose, l'attenzione per la valorizzazione degli spazi pubblici e della loro abitabilità si basa sulla **manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico**. Questa è la base fondamentale per lo sviluppo di progetti più elaborati e sicuri. È importante favorire il dialogo e la collaborazione tra amministrazione e cittadini per una gestione condivisa della città. Iniziative inclusive, cura della propria città e il desiderio di migliorare gli spazi pubblici sono fattori fondamentali per la riscoperta della città. È necessario quindi rinnovare l'arredo urbano diffuso sul territorio e mantenere il verde pubblico esistente, migliorandone qualità e fruibilità. Inoltre, è importante destinare aree e **percorsi specifici ai cani**, nostri amici a 4 zampe, oltre che potenziare la cura e **realizzare nuovi giardini, parchi giochi e sportivi** ed altre aree verdi o di uso pubblico. Questi spazi devono essere segnalati da apposita cartellonistica e dotati delle opportune attrezzature. Infine, è necessario recuperare e ricucire parti delle città dove esistono aree che possono essere rigenerate, realizzando interventi di coesione sociale. Tali interventi possono migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare un senso di appartenenza alla comunità. Insomma, un sistema urbano caratterizzato da un'importante connotazione *green* tale da generare ambienti urbani sempre più accoglienti. Questo può

attivare una nuova attrattività della città con conseguente sviluppo di nuove attività economiche.

Intendiamo pertanto farci promotori anche in **partenariato** con il variegato mondo del Terzo Settore ed il sistema delle imprese accreditate di nuove politiche di governo del territorio tese ad avviare una decisa **svolta ambientale**. Già nell'ambito della sezione operativa degli strumenti di pianificazione urbanistica, abbiamo declinato in norme e prescrizioni da incentivare ed attuare concretamente, concetti quali:

- incremento delle dotazioni vegetali;
- tutela e aumento della permeabilità urbana;
- agricoltura urbana;
- infrastrutture verdi per creare un sistema di connessioni tra le ville comunali;
- trasformare vuoti urbani od aree degradate ideando nuovi giardini e nuovi parchi.

## ***Gli animali***

Come già detto, punteremo a fare di Trapani una **Città Pet-friendly** attraverso azioni rivolte agli animali domestici e ulteriori azioni, utili a contrastare il fenomeno del randagismo. Una città all'avanguardia deve disporre anche di servizi per i nostri amici a quattro zampe, fruibili sia dai cittadini sia dai turisti. Lavoreremo quindi in forte sinergia con le associazioni presenti sul territorio per la gestione degli spazi e l'organizzazione di campagne e programmi a tutela degli animali e promuoveremo la creazione di **aree sgambamento** debitamente attrezzate con strutture in legno e i giochi necessari al benessere fisico dei nostri animali domestici.

Per quanto riguarda il fenomeno del **randagismo**, affidato alla Trapani Servizi il canile di contrada Cuddia, in prospettiva vorremmo far fronte a questa mancanza con una logica di servizio non solo per il randagismo ma anche per creare servizi come **"fido hotel"** che possa servire anche le famiglie trapanesi quando vanno in vacanza e a chi accudisce gli animali domestici e quant'altro. Vogliamo aprire il prima possibile la struttura rendendo operativo i servizi ad essa collegata ed avvalerci delle Associazioni animaliste convenzionandole.

## ***Transizione ecologica e ambiente***

La salvaguardia del nostro Pianeta è una responsabilità condivisa che coinvolge tutti gli individui e i Paesi. La **tutela del territorio** diventa essenziale quando la cittadinanza lo utilizza

quotidianamente e ne apprezza la qualità. Un ambiente sano è fondamentale per contrastare l'inquinamento e garantire uno **stile di vita sostenibile** e in armonia con la natura.

Il nostro obiettivo è valorizzare al massimo il territorio di Trapani, che si distingue per la sua bellezza paesaggistica ed ecologica. Dobbiamo **conservare** e **proteggere** gli **spazi verdi** esistenti e integrarli in una visione urbanistica unitaria che favorisca una fruizione piacevole e armoniosa per i cittadini. Inoltre, puntiamo a **promuovere la cultura ambientale e l'azione volontaria** attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, rendendola sempre più attiva nella tutela dei beni comuni e nella valorizzazione dei luoghi di aggregazione sociale. Per questo, è necessario sviluppare dal basso una progettualità diffusa e partecipata che si avvalga di azioni costanti.

I temi del green e della sostenibilità sono valori dai quali ogni politica non può prescindere: per questo abbiamo già ottenuto uno specifico **finanziamento** che vogliamo attuare nell'immediato futuro con il progetto **"Trapani Green"**. Con riferimento al Bando del Ministero per la Transizione Ecologica (DM 15 aprile 2021), abbiamo indirizzato il programma di interventi tenendo conto prevalentemente delle tipologie green e grey previste. In particolare abbiamo scelto di perseguire interventi distribuiti in quasi tutto il tessuto urbano, attraverso il potenziamento degli spazi verdi e delle alberature stradali, e l'ombreggiamento di alcuni spazi adibiti a posteggio; quindi anche con azioni complementari che riguardano la sensibilizzazione della cittadinanza - in particolare le scolaresche - in rapporto alla problematica del verde urbano visto non solo come fatto decorativo, ma soprattutto come fattore di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico avvertito principalmente nel contesto abitato. Al riguardo, abbiamo concentrato quasi tutte le tipologie d'intervento previste dal richiamato Decreto Ministeriale negli spazi esterni e in parte della copertura terrazzata del plesso scolastico Umberto, in Via Fardella, anche in un'ottica educativa e, più in generale, dimostrativa. Nel dettaglio, in futuro **realizzeremo opere green, blue e grey** all'interno del plesso scolastico Umberto sito in via Fardella, **realizzeremo nove arboreti polifiti in aree non alberate**, barriere alberate per cinquecento metri, prevediamo l'integrazione di piante - in totale sessanta - in cinque spazi verdi in cui sussistono evidenti vuoti, e di quaranta piante arboree nelle due ville storiche (villa Margherita e villa Pepoli). Inoltre, lavoreremo per **ombreggiare dieci parcheggi** mediante impianto di quattrocento alberi in totale, impianteremo nuove alberature in strade prive e quindi assolate: **in totale seicento alberi** mentre altri trecento saranno messi a dimora nelle strade che già prevedono

una presenza green. Infine, effettueremo un'opera di **forestazione periurbana** su due ettari con impianto di quattrocento tra alberi arbusti e suffrutici. Infine, settantadue alberi in piazza Vittorio Emanuele, tredici in viale Duca d'Aosta e dieci sul prolungamento in piazza Generale Scio. Per non dimenticare e fin quando possibile preservare anche reimpiantando, grazie alla collaborazione delle locali associazioni e comitati cittadini: abbiamo salvato in questi anni le "storiche" **Eritrine**.

## ***Attenzione al tema dei rifiuti***

**Molto, moltissimo, è stato già fatto.** Partivamo dal 15% nel 2018 e **abbiamo raggiunto il 65% di RACCOLTA DIFFERENZIATA con il servizio porta a porta e siamo riusciti ad abbassare del -25% la TASSA DEI RIFIUTI PER I CITTADINI.**

Acquisita una diffusa pratica culturale in seno alla popolazione adesso bisogna lavorare per **potenziare le isole ecologiche** a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti. Le isole ecologiche integrano la raccolta porta a porta domiciliare e rappresentano l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti. Ovviamente bisogna condividere con i Comuni limitrofi l'idea di passare ad appalti di gestione del servizio omogenei e d'ambito territoriale ottimale al fine di contenere disfunzioni organizzative e gestionali, limitando il "turismo incivile dell'abbandono rifiuti" da una strada all'altra e/o di confine.

**Siamo passati da città con la Tari più alta d'Italia a capoluogo di provincia tra i primi nella raccolta differenziata**, questo è il grande salto che ha compiuto Trapani negli ultimi cinque anni. Nel 2018 nel Comune di Trapani si pagava una Tari media di circa 571 euro, nel 2022 la spesa media annua è di 412 euro. I numeri non mentono. Inoltre, per rendere un servizio ancora più efficiente per i cittadini è previsto, e finanziato, il trasferimento del CCR (centro raccolta rifiuti – isola ecologica), dal lungomare Dante Alighieri alla zona industriale ex Asi. Bisogna, attraverso la partecipata Trapani Servizi, anche quale braccio operativo NewCo della SRR Trapani nord, valorizzare il rifiuto organico comunale con la **produzione di biometano** all'interno di biodigestori con conseguente **produzione di energia cogenerata** (elettrica e teleriscaldamento). Trapani ha in house il know-how per diventare uno dei poli più importanti della Sicilia, con la gestione della stessa Trapani Servizi che possa anche essere una fonte di guadagno per le casse comunali come già avviene in altre realtà. Infine, data l'importanza dello specifico rifiuto, a fine ottobre 2019 l'Amministrazione comunale ha

provveduto a dare incarico ed approvare il Piano Amianto. Il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di “fotografare” la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguente abbandono di rifiuti contenenti amianto che possono diventare a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte pericolosissima di danni alla salute a mezzo della diffusione di fibre; il secondo obiettivo, da perseguire parallelamente, rimane quello di continuare a rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni; infine il terzo obiettivo, consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall’articolo 10 della Legge Regionale n. 10 del 29.04.2014.

### ***Puntare sui “Tetti verdi”***

I “tetti verdi” rappresentano una soluzione naturale per mitigare i fenomeni climalteranti nelle aree urbane. Grazie alle proprietà delle superfici vegetate come l’albero, l’evapotraspirazione, la fotosintesi e l’ombreggiamento, i tetti verdi offrono numerosi **vantaggi economici, ambientali e sociali**, tra cui la riduzione del microclima, il risparmio energetico, la diminuzione dell’inquinamento atmosferico e sonoro, e la promozione della biodiversità. In particolare, gli effetti positivi dei tetti verdi si avvertono sul piano climatico, con la riduzione delle isole urbane di calore, ma anche sull’ambiente fisico, poiché contribuiscono a creare un clima più salubre. Come Amministrazione, ci impegneremo a promuovere l’installazione di tetti verdi per limitare la velocità di deflusso delle acque dai tetti e sfruttare l’effetto climatizzante delle superfici vegetate.

### ***Progetti di valorizzazione ambientale***

La scelta strategica per migliorare l’ambiente e il paesaggio si concentra sui servizi offerti: l’obiettivo è quello di trasformare l’area delle **Saline di Trapani** in una delle **OASI** più belle del Sud Italia, potenziando e ampliando i servizi e le attività disponibili. A tal fine, si prevede di intervenire in modo sostenibile sui fabbricati rurali, come i **Mulini**, per trasformarli in **contenitori di servizi** per le attività sportive e naturalistiche, come il trekking e la mountain bike. L’Amministrazione sta anche lavorando al “*Piano di gestione della zona B della Riserva*

*Naturale Orientata delle saline di Trapani e Paceco*". È stata avviata interlocuzione con il Comune di Paceco al fine di dare incarico ad un unico professionista per la redazione del Piano di Gestione. La nascita del Comune di Misiliscemi ha però rallentato l'iter di questa altra pianificazione che necessariamente deve essere estesa nella condivisione istituzionale. In relazione alla valorizzazione della Calendula, il Comune di Trapani sta svolgendo il ruolo di capofila istituzionale nel Progetto Life15 Calmarsì – "*Misure di conservazione integrata di Calendula marittima Guss*", specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana. Infine, in questa ottica, si inserisce il progetto da 4 milioni e 930 per la realizzazione del **Parco Urbano di punta Tipa** che consentirà al Comune, oltre alla riqualificazione ecologica ambientale, di riappropriarsi di un'area interna al tessuto urbano che possiede ancora le caratteristiche della costiera mediterranea, caratterizzata dalle dune.

## ***La spiaggia da valorizzare e preservare e la posidonia come risorsa***

La spiaggia e il mare rappresentano un'importante risorsa per la nostra Città e vanno preservati e valorizzati nel rispetto dell'ecosistema naturale presente, anche a mezzo dell'appaltata soffolta.

La presenza della *posidonia* lungo il litorale rappresenta un segnale di **acque pulite e salubri**, ma può creare difficoltà per la fruizione delle spiagge durante la stagione balneare. Per risolvere questo problema, oltre alle operazioni di rimozione e smaltimento temporaneo, ci stiamo impegnando a promuovere attività di studio e ricerca tecnico-scientifica per trovare una **soluzione sistemica e sostenibile**. Esistono infatti molte possibilità di riutilizzo della posidonia, già sperimentate in altre regioni italiane e all'estero, che potrebbero essere adattate alle esigenze della nostra comunità. Vogliamo creare un percorso duraturo che permetta al Comune di Trapani di sfruttare le risorse offerte dall'ecosistema marino, promuovendo iniziative che favoriscano l'economia circolare e ridare nuova vita alla posidonia.

## ***Orti urbani***

Un progetto che mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a valorizzare il territorio è quello degli orti urbani. Questi spazi verdi di proprietà comunale saranno messi a

disposizione dei singoli cittadini per promuovere **azioni di riqualificazione urbana, rivitalizzazione delle periferie e coinvolgimento della comunità nella cura del bene pubblico**. Abbiamo già approvato un regolamento e lavoreremo per diffondere questa iniziativa sul territorio comunale, individuando nuove zone da destinare a questo importante progetto sociale. Gli orti urbani rappresentano un'opportunità unica per i cittadini al fine di dedicarsi all'attività fisica all'aria aperta, riscoprendo il valore dell'ambiente naturale. Inoltre, attraverso questa iniziativa, promuoveremo una cultura green e sensibilizzeremo le giovani generazioni sul tema della sostenibilità ambientale.

## PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibile

### *Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*

La nostra città offre molte risorse e opportunità, sia per i residenti che per i turisti. Tuttavia, per sfruttarle appieno, è necessario **migliorare la viabilità** e renderla più funzionale ad una **mobilità sostenibile**. A tal fine, è importante progettare interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile grazie ad una pianificazione che emerge dal **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**.

Il PUMS è un documento di pianificazione fondamentale che, oltre a consentirci di accedere ai finanziamenti della programmazione comunitaria, fotografa la situazione di Trapani ed Erice (realizzato in collaborazione tra i due Comuni) nella mobilità, effettua una analisi della situazione attuale delle reti e dei servizi di trasporto nell'area di studio, individua le criticità presenti nel sistema e scenario di riferimento per definire un insieme di obiettivi perseguibili nel medio e nel lungo termine, sia di carattere generale sia di carattere specifico in relazione alle potenzialità e le vocazionali del territorio, nonché all'assetto urbanistico e infrastrutturale programmato.

È importante evidenziare che quando si interviene con azioni sulla mobilità **i Comuni di Trapani ed Erice non possono considerarsi separati**. Infatti, il comune di Trapani è caratterizzato da circa 42.000 spostamenti pendolari al giorno, così suddivisi: 22.876 spostamenti interni (con origine e destinazione all'interno del territorio comunale), 19.391 spostamenti di scambio (di cui 5.093 spostamenti generati all'interno del comune verso comuni esterni e 14.298 spostamenti attratti da altri comuni); mentre il comune di Erice è caratterizzato da circa 16.000 spostamenti pendolari al giorno, così suddivisi: 5.633 spostamenti interni (con origine e destinazione all'interno del territorio comunale), 10.487 spostamenti di scambio (di cui 6.050 spostamenti generati all'interno del comune verso comuni esterni e 4.437 spostamenti attratti da altri comuni). La mobilità sostenibile, dunque, va realizzata tenendo conto dello scambio Trapani-Erice che si attesta su circa 3.000 spostamenti e lo scambio Erice-Trapani di circa 5.100.

Ammontano a circa **14 milioni di euro** gli **interventi finanziati con fondi europei, nazionali e regionali** per la Città di Trapani. Fra questi finanziamenti ottenuti, particolare attenzione merita il piano degli investimenti che verrà attuato con Invitalia attraverso il programma Italia City Branding (<https://www.governo.it/it/articolo/talia-city-branding-2020-approvata-la-graduatoria-finale/15945>).

Fra i 20 Comuni italiani selezionati con l'avviso Italy City Branding della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Trapani ha visto approvato il suo *programma di attuazione della mobilità urbana sostenibile* per un importo di circa 942.000,00 euro di progettazione che porteranno a sviluppare un piano di investimento di opere **per circa 18.000.000,00 €**. Tale piano prevede il finanziamento, in prima battuta, della progettazione definitiva ed esecutiva di investimenti pubblici realizzabili in tempi rapidi tramite un meccanismo premiale per progetti cantierabili. Nello specifico gli interventi, attualmente in corso di progettazione, realizzeranno **le seguenti opere**:

- Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella. Si tratta di un intervento che completa quanto già avviato dall'Amministrazione comunale con la messa in sicurezza e sistemazione dei muri perimetrali degli ex capannoni Sau nella zona di piazza martiri d'Ungheria;
- la creazione e riqualificazione della ZTL, le aree di sosta e area pedonale dell'area di Piazza Vittorio Emanuele;
- il completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Ilio;
- la creazione di un parcheggio nel quartiere periferico Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale;
- infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori;
- il completamento della pista ciclabile con l'inserimento di alcuni percorsi in zone a fruizione turistica del centro storico;
- le stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; l'installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari;
- la realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina con il resto della città.

Oltre agli interventi sopradescritti, attueremo con i finanziamenti ricevuti le opere strategiche che consentano la **reale attuazione della mobilità sostenibile a Trapani**, in particolare:

- la rifunzionalizzazione del “parcheggio Egadi”: l’opera prevede la rifunzionalizzazione del parcheggio come nodo di interscambio con possibilità di sosta e ricarica di macchine elettriche;
- il Sistema trasporto pubblico su gomma su corsia riservata (shuttle): realizzazione di corsie preferenziali che riguarderanno zone porto e centro storico;
- per attuare il sistema shuttle sono stati acquistati (con finanziamento *Green ports*) 9 autobus (8 metri gasolio euro 6 ultima generazione completi di apparati di bordo quali contapasseggeri, telecamere di sicurezza, sistema di geolocalizzazione e obliterate);
- il sistema di mobilità PARCHEGGI/PORTO/CENTRO STORICO si completa con la riqualificazione di un altro e più importante nodo di interscambio: la riqualificazione di Piazzale Ilio in due stralci funzionali. L’intervento di riqualificazione di piazzale Ilio è diretto alla rifunzionalizzazione del nodo al fine di incrementare la mobilità pubblica, ma più dettagliatamente gli obiettivi della trasformazione sono quello del potenziamento dei servizi alla città attraverso la realizzazione di auto - park e terminal bus, oltre a quello di migliorare gli spazi pubblici e verdi ricompresi nell’area, al fine di riqualificare il tessuto urbano. L’obiettivo che il Comune intende raggiungere riqualificando l’area è quello di incentivare il trasporto pubblico favorendo la mobilità intermodale e potenziando i collegamenti con gli altri poli attrattori della città, alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico indotto dai pendolari che utilizzano mezzi propri per raggiungere il centro città e razionalizzare la viabilità locale sfruttando al meglio le linee urbane dell’ATM.

Tra gli obiettivi di riassetto della mobilità trapanese c’è anche quello di riorganizzare la sosta per allontanare dal centro le automobili e per favorire modalità di spostamento più sostenibili, continuando a favorire anche la sosta “gialla” residenti.

- realizzazione del finanziato Progetto di ciclovia e servizio di Bike Sharing. Il percorso ciclabile si estende per un totale di 5.327 m e comprende tratti con differenti caratteristiche per adeguarsi alle esigenze della viabilità ed infrastrutture esistenti. In particolare, sono state individuate tre tipologie di percorsi ciclabili: a) Pista ciclabile bidirezionale in sede propria (ricavata sulla carreggiata con uno spartitraffico); b)

Percorso promiscuo ciclopedonale (su marciapiede). Gli interventi previsti nel progetto suddividendo i lavori da realizzare: Lungomare Dante Alighieri, via Spalti, via Pallante, via Osorio, Lungomare sud, via Palmeri, via Ilio, via Grandi Eventi, collegamento Autostazione, via Giuseppe Salvo, via Dorsale ZIR;

- potenziamento dei servizi di informazione della mobilità urbana ed extraurbana - sistemi di tecnologie ed innovazioni per il miglioramento delle performance del trasporto pubblico locale TPL. Le paline intelligenti sono uno dei sistemi del TPL utilizzati per segnalare all'utenza la fermata dei bus insieme ad altre notizie connesse al trasporto urbano ed all'informazione più in generale;
- con lo studio di fattibilità finanziato dal Comune di Trapani, svilupperemo un intervento che realizzi una straordinaria Pista ciclopedonale turistica lungo costa (demanio) Trapani - Marsala.

### ***Il sottopasso in via Marsala***

L'Amministrazione continuerà la sua azione di attuazione del programma di governo sul **sottopassaggio**. Il progetto definitivo di **RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Investimenti Palermo** ha un iter che ha coinvolto questa Amministrazione sin dalla sua elezione. Nel luglio 2018 la maggioranza di governo ha fatto la scelta. La vicinanza dei fabbricati di via Vespri sicuramente **non avrebbe consentito di realizzare un sovrappasso** che risultava anche poco sostenibile a livello di impatto paesaggistico ambientale. A gennaio 2019 il Consiglio ha dato il via a RFI per andare avanti nella progettazione e, ad aprile 2019, RFI ha presentato il progetto del ripristino linea ferroviaria Alcamo Trapani via Milo e il sottopasso presso l'aula magna del Polo Universitario, alla presenza degli ordini professionali e della città. L'Amministrazione ha continuato a seguire l'iter presso il Ministero delle Infrastrutture partecipando alla conferenza di servizi del 31 luglio 2019. A dicembre, il Comune si è fatto carico di produrre uno studio sul possibile impatto viabilistico legato alla realizzazione del sottopasso. Con l'eliminazione dell'attuale passaggio a raso, il nuovo collegamento porterà alla modifica dell'attuale assetto viabilistico trasferito nella nuova opera stradale in progetto **assicurando una differente distribuzione del traffico** dovuto alla nuova infrastruttura viaria. Vi sarà infatti **un miglioramento del flusso automobilistico** grazie alle nuove opzioni di attraversamento fornite dalla nuova viabilità di collegamento diretto dei due comparti oggi separati dall'infrastruttura ferroviaria. Soprattutto, una volta a regime, le opere viarie

connesse a tale infrastruttura, avranno l'effetto di consentire la **decongestione della viabilità** delle vie Capitano Sieli, via Marsala e via Libica a seguito della chiusura del passaggio a livello. Tali viabilità risultano attualmente congestionate, soprattutto nelle ore di punta, da un traffico veicolare di attraversamento. La conseguenza immediata, pertanto, sarà la **riduzione dei gravi fenomeni connessi all'inquinamento sia atmosferico che acustico** attualmente caratterizzante le aree in esame. La chiusura dei tre passaggi a livello in città, via Cortopassi, via Daneu e via Sieli viene compensata con il sottopasso di via Marsala.

### ***La Stazione ferroviaria nel cuore della Città non si tocca***

Il ripristino della linea ferroviaria Alcamo Trapani via Milo riguarda anche l'elettificazione, ammonta a circa 144 milioni ed ha ottenuto il parere positivo del Ministero Ambiente e si stanno approntando le procedure esecutive per l'avvio dei primi lavori. Avremo un **collegamento ferroviario veloce** che peraltro, grazie ad una apposita bretella già finanziata e concertata con RFI ed Airgest collegherà l'aeroporto. Sosteniamo con favore la progettazione in itinere per il collegamento ferroviario tra gli aeroporti di Birgi e Punta Raisi. La visione progettuale di un collegamento veloce dalla stazione FS di Piazza Umberto I fino alla statua della Madonna di Viale Regina Elena e di ritorno fino al terminal ATM di Piazzale Ilio rimane **una priorità** sul tavolo del confronto con RFI.

### ***Le piste ciclabili***

In un concetto di **viabilità alternativa e sostenibile** si inserisce anche il progetto legato alla **pista ciclabile comunale**. Rispetto a questa sezione di progetto dedicata al territorio di Trapani ci impegniamo a garantire tutta una serie di servizi collaterali utili a rendere la pista stessa un vero e proprio collante con il litorale ericino. L'obiettivo finale, però, sarà anche quello di **creare un "percorso unico"**. Partire dal Lungomare Dante Alighieri, fin dal Comune di Erice, per attraversare tutto il litorale trapanese, passare da via Torrearsa, raggiungere via Ammiraglio Staiti per poi unirsi alla nuova ciclo-pedonale sud costiera che partirà da Ronciglio, attraversando Paceco, delimitando la Riserva delle Saline e continuando fino ad arrivare a Marsala. Un collegamento unitario che idealmente **parte da Erice e arriva a Marsala**. La nuova ciclo-pedonale che è stata già progettata in termini di fattibilità dalla nostra Amministrazione Comunale, innestandosi sul tratto ex provinciale esistente, attraverserebbe i territori di Nubia (Paceco), delimitando anche con percorsi pedonali e con

appositi pontili e/o su "zattera" i vecchi moli che interrompono la demaniale costiera, proseguendo per le frazioni di Salinagrande e Marausa, fino a collegarsi con quella marsalese in fase di realizzazione.

Una **"via del mare"** che potrebbe ricevere, come concordato in sede interistituzionale, un investimento da parte dell'assessorato regionale di tre milioni e mezzo.

## ***Dal cielo al mare: Dal Porto a Piazza Vittorio a Monte Erice in funivia***

Dal nuovo terminal ATM di piazzale Ilio, già finanziato unitamente ad una imponente flotta di mezzi moderni, servendo a sud la zona portuale/passeggeri ma anche la Stazione Ferroviaria, si dirama la progettualità di **nuova mobilità urbana ATM**, in parte anch'essa già finanziata per la città di Trapani, con riqualificazione anche della vecchia stazione SAU (vd. paragrafo mobilità sostenibile). I nuovi collegamenti urbani Trapani - Erice garantiranno **migliori servizi** alla mobilità urbana delle comunità cittadine garantendo anche il potenziamento del servizio di trasporto turistico tra i due poli.

## PARTE QUINTA - Turismo e cultura

### ***Rafforzamento dell'offerta turistico-culturale***

Trapani è indiscutibilmente una Città dalla forte vocazione turistica e in questi anni si è lavorato molto per darle una forte riconoscibilità nazionale ed internazionale. Si intende continuare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistica che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre. L'obiettivo è la **creazione di un modello turistico sostenibile** che si basi sulla costruzione di un **sistema coordinato dell'accoglienza** che coinvolga anche le tradizioni e la cultura, attraverso azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal territorio. Il turismo rappresenta un'opportunità per la costruzione di progetti identitari che coinvolgano la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Affinché un progetto di accoglienza turistica e culturale sia sostenibile, è necessario migliorare la qualità della vita locale, salvaguardare il territorio, migliorare l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, conservare il patrimonio culturale e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Inoltre, è importante **valorizzare l'eccellenza enogastronomica come forma di cultura** di rilevante importanza storica. Partendo da questa visione, il nostro obiettivo è di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, mirando a **sconfiggere la stagionalità** e a rendere il sistema turistico più competitivo attraverso l'implementazione di servizi e il sostegno a iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, intendiamo sviluppare efficaci e innovative **strategie di marketing turistico di sistema**, potenziando gli strumenti di comunicazione e promozione, sia tradizionali sia digitali, al fine di proiettare la città verso una riqualificazione 4.0. Vogliamo anche garantire una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e nella gestione delle attività. La nostra visione, i nostri obiettivi e i nostri valori trasversali guideranno ogni iniziativa, progetto e servizio che offriremo per raggiungere la massima soddisfazione dei nostri visitatori e una crescita sostenibile per la città e la comunità locale. È inoltre fondamentale continuare il percorso di concertazione avviato **coinvolgendo** ancora di più gli operatori turistici, le scuole, i giovani, l'università, il Distretto Turistico, l'Autorità di Sistema portuale, le società di gestione degli aeroporti di Trapani e Palermo e le varie compagnie di trasporto.

## ***Trapani Città dell'Accoglienza***

Esprime immense potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e della nostra storia possa migliorare la propria attrattività. È necessario stimolare la nostra Città nel prendere coscienza della sua unicità per valorizzarla e preservarla. La nostra amministrazione dovrà investire con tenacia e determinazione nel proprio patrimonio artistico e culturale per non disperderne il valore e gettare solide fondamenta per la costruzione di una nuova Città dell'Accoglienza, culla del Mediterraneo. Gli obiettivi che ci siamo prefissati saranno tuttavia raggiungibili e potremo raccoglierne i frutti solo se saremo in grado di coinvolgere tutti in un cambiamento culturale in cui mettere in gioco emotività e professionalità, stimolando la voglia di lavorare insieme. Dovremo saper ascoltarci, reciprocamente educarci, coordinarci e operare in team con l'orgoglio delle nostre identità culturali, ma dovremo anche costruire un sistema di accoglienza turistica impeccabile e unico, che faccia leva su quanto di specifico possiamo offrire. Ci continueremo a dedicare non solo ai musei, alle architetture, all'enogastronomia e alla bellezza delle opere storiche e contemporanee. Organizzeremo un sistema di strategie programmate, anche a lungo termine. Il tema dei servizi turistici offerti ai visitatori è diventato sempre più rilevante negli ultimi anni e rappresenta un punto fondamentale da continuare a migliorare. Nei prossimi anni intendiamo accrescere le iniziative per migliorare l'accoglienza, gli Info Point, le guide, gli itinerari turistici, la segnaletica e la cura del decoro urbano. Il nostro obiettivo è promuovere la nascita di nuovi servizi turistici legati all'accompagnamento delle attività sul territorio, dai servizi di guida organizzati alla mobilità cittadina, dai taxi al trasporto pubblico locale, fino a forme innovative e sostenibili di mobilità come il bike e il car sharing. Vogliamo offrire ai nostri turisti e ai nostri cittadini un'esperienza di viaggio indimenticabile, garantendo una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto ambientale e di tutela nazionale e internazionale. Per rendere la mobilità cittadina più accessibile a tutti, ci proponiamo di rafforzare la presenza di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e delle bici nei punti strategici del Comune, per rendere la città più SMART e sostenibile. L'obiettivo è creare un ambiente in cui cittadini e turisti possano muoversi in maniera più efficiente e sostenibile, con un impatto ridotto sull'ambiente. Con queste azioni, ci prefiggiamo di migliorare l'esperienza di viaggio dei visitatori e di favorire la crescita economica, sociale e culturale della città e della comunità locale.

## ***Il metodo: un percorso partecipato sperimentato in occasione della candidatura di Trapani a Capitale italiana della Cultura***

La candidatura di Trapani a Capitale Italiana della Cultura, e l'essere giunti in finale, ha rappresentato una vittoria importante per la città, che ha goduto di una **enorme visibilità nazionale**. Il lavoro non si ferma perché il dossier di candidatura rappresenta il piano strategico per la cultura della città e **continueremo a realizzarlo** in ascolto e confronto con la cittadinanza in un processo partecipativo che pone la cultura al centro dello sviluppo sociale della città. Continueremo a promuovere e valorizzare le diverse iniziative e manifestazioni culturali che hanno come centro il Comune di Trapani.

Il turismo e la cultura sono settori in cui gli sforzi pubblici non possono raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo possibili senza il coinvolgimento attivo dei privati. Per questo, **promuoveremo il dialogo aperto e costruttivo** con tutti gli operatori impegnati nell'ambito del turismo o del suo indotto. Le loro esigenze e proposte saranno la base delle azioni da intraprendere. Cercheremo di promuovere **partnership pubblico-private** necessarie per garantire la fattibilità e la sostenibilità delle azioni di sistema che intendiamo realizzare. Il supporto all'associazionismo di settore, come turismo, commercio, sport, artigianato ed enogastronomia, diventerà uno strumento importante per creare dei luoghi del confronto nei quali attivare dei veri e propri "laboratori di idee" per lo sviluppo e la crescita della città.

### ***Turismo, collaborazioni e tradizioni: i nuovi mondi***

Per incentivare nuove iniziative culturali, eventi, spettacoli e manifestazioni varie bisognerà **istituire un ufficio** ad hoc che si occupi delle **procedure per gli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni organizzate dalle Associazioni** che devono essere semplificate e coordinate con le partecipate del Comune di Trapani. Fondamentale consolidare collaborazioni con i media nazionali e case cinematografiche affinché continuino a scegliere Trapani quale "**location**" per iniziative ad alta visibilità, come accaduto per la serie Makari e altre produzioni. Il **lancio di concorsi** volti a promuovere l'arte della poesia, della narrativa e del teatro, soprattutto per giovani autori locali; la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione

artistica inclusa la recitazione; un laboratorio creativo permanente. Dedicheremo **più spazi per i giovani** dove ospitare rassegne musicali e artistiche anche in collaborazione con il Conservatorio e ai musicisti del territorio.

## ***Verso il consolidamento delle risorse turistico-culturali mirate ad un efficace posizionamento della Destinazione turistica West of Sicily***

Negli ultimi anni, Trapani è stata riconosciuta come **una città turistica di primo piano** grazie anche ad una serie iniziative e azioni di promozione che sono state avviate. La città ha attirato visitatori nazionali e internazionali, diventando una meta apprezzata e ricercata. **Trapani si è evoluta**, aumentando il numero di servizi offerti, manifestazioni, posti letto e attività ricettive. Trapani e la Sicilia Occidentale sono una destinazione turistica riconosciuta e richiesta **grazie al lavoro svolto dal Distretto Turistico Sicilia Occidentale** con il quale continueremo a lavorare per rafforzare il progetto West of Sicily, un percorso che non si può e non si deve arrestare e che ha dato al nostro territorio di competere con altre grandi destinazioni turistiche.

Il nostro obiettivo è sviluppare un'offerta turistica integrata della città in collaborazione con le associazioni per definire **una proposta complessiva** che riguardi il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, che includa musei, cultura, spettacoli, natura, sport e religione.

Lavorare in sinergia e creare dei gruppi di lavoro aperti all'ascolto di diversi rappresentanti della città sarà utile per **definire scelte di politica turistica concordate e condivise**. Rafforzando la centralità di Trapani rispetto alle politiche locali e regionali per il turismo e la cultura: intendiamo anche aprirci al contesto nazionale e internazionale, consolidando relazioni e partnership con Enti che si occupano di cultura e turismo. Tali accordi stimoleranno un **mutuo scambio tra le parti** e faranno sì che i diversi partner scelgano Trapani come meta per eventi, manifestazioni e ritrovi, contribuendo ad arricchire il cartellone eventi, la fruizione dei beni ed il flusso turistico locale proiettando Trapani verso scenari nazionali ed internazionali.

Inoltre, il Comune e il Distretto Turistico della Sicilia Occidentale lavoreranno insieme per far conoscere al meglio la città attraverso **video promozionali, materiale cartaceo e digitale** che utilizzino la tecnica dello **storytelling**. La comunicazione del piano sarà più digitale ed

immediata, legata ai nuovi mezzi di comunicazione e marketing territoriale. Infine, verrà valorizzato e migliorato il claim ufficiale della Città, ovvero "*Trapani Capitale delle Culture Euromediterranee*", con l'aggiunta di nuovi strumenti di promozione.

## ***Ufficio turismo e cultura: rafforzare la macchina amministrativa***

Abbiamo in animo di organizzare un ufficio dedicato alla cultura e al turismo tale da garantire un **supporto amministrativo** adeguato, sia nell'ambito culturale, sia in quello turistico con personale qualificato in piena sinergia con gli uffici del Luglio Musicale e quelli della Biblioteca Fardelliana. La riteniamo una proposta strategica su cui lavoreremo.

## ***Info Point***

I servizi di coordinamento e comunicazione per i turisti in transito sul territorio sono di fondamentale importanza. **L'Info Point rappresenta un punto di riferimento essenziale per orientarsi in città e sul territorio.** È quindi importante incrementare e organizzare un servizio di accoglienza e informazione turistica professionale, qualificato e sinergico che sia in grado di coinvolgere e rendere visibili anche le località e le esperienze meno note ai turisti in transito. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare l'attività dell'Info Point comunale. Riteniamo inoltre che una **formazione specifica** sia fondamentale per garantire un servizio di accoglienza e informazione turistica d'eccellenza; pertanto, organizzeremo stage per gli studenti delle scuole che vorranno fare una esperienza formativa sul campo. Un altro elemento fondamentale sarà il collegamento diretto con il portale WestofSicily e con i contenuti prodotti dal Distretto Turistico Sicilia Occidentale.

## ***Gli eventi e il turismo culturale***

Numerosi **festival** sono stati ideati e supportati dall'Amministrazione in questi anni e che devono proseguire la loro attività annuale (Trapani Incontra, Madre Mediterraneo, Un Mediterraneo di Libri, Natale Mediterraneo, la Sicilia delle Donne, Trapani Piano Festival, il concorso Domenico Scarlatti, Trapani Comix) oltre a tutte le iniziative del **Luglio Musicale Trapanese**. A tutto ciò si aggiungeranno altre iniziative culturali che contribuiranno a rendere ancor più vivace l'attività culturale e di svago della città. Su questa linea lavoreremo

**coinvolgendo le associazioni** e creando un apposito tavolo di concertazione permanente per raccogliere ed elaborare proposte e iniziative per tutto l'anno.

Come detto in precedenza si punterà a creare un **cartellone eventi** che sia completo, che sappia attrarre diversi tipi di pubblici e soprattutto sia realizzato secondo un criterio legato alla **“qualità”** più che alla **“quantità”** dell'offerta. Si privilegeranno eventi da poter istituzionalizzare, che abbiano ampio respiro e quindi abbiano il potenziale di diventare loro stessi dei grandi attrattori turistico-culturali. Madre Mediterraneo e Un Mediterraneo di libri, Trapani Incontra, rassegne dedicate alla cultura, al libro e all'editoria potrebbero diventare i principali eventi culturali della città, ospitando volti noti della cultura e del giornalismo e autori esordienti, Natale Mediterraneo, evento natalizio caratterizzato dai mercatini di Natale e da laboratori e spettacoli itineranti.

Continueremo a sostenere il ricco cartellone del Luglio Musicale Trapanese che a ogni stagione conta un consistente pubblico di appassionati della musica lirica e non solo. E ancora il Trapani Comix & Games, la fiera del fumetto e dei videogames.

## ***Il turismo per i Grandi Eventi***

Ci impegneremo a portare grandi concerti nazionali, in Piazza, per il Capodanno, e lavoreremo in sinergia con enti locali e regionali per **far diventare Trapani la città dei grandi eventi**. Inoltre, i grandi eventi culturali, religiosi e sportivi rappresenteranno il punto di partenza per creare un calendario strutturato ed organizzato in grado di arricchirsi di nuove iniziative ogni anno, rendendoli appuntamenti fissi e imperdibili per i turisti della zona. L'obiettivo sarà quello di creare eventi che non si concludano con la fine della manifestazione, ma che pongano le basi per una **ripetibilità nel tempo**, rendendoli un punto di riferimento per i turisti che vogliono scoprire Trapani e la sua vivace scena culturale ed eventistica.

## ***Turismo scolastico***

Si intende promuovere **Trapani come meta per i viaggi di istruzione**, valorizzando la ricchezza della sua offerta culturale e turistica. A tal fine, si parteciperà alla **Borsa Internazionale del Turismo Scolastico** e si organizzeranno **educational tour** dedicati ai docenti, in collaborazione con tour operator e Enti del settore. Si punta a far conoscere le bellezze della città e le opportunità offerte dalle relazioni instaurate con Enti e Associazioni

nazionali, al fine di attrarre un pubblico scolastico sempre più interessato a scoprire il patrimonio culturale e artistico delle destinazioni di viaggio.

## ***Patto per la lettura***

Oltre **diciassette festival**, da maggio a ottobre, **sei mesi di cultura e lettura**. Dodici i luoghi coinvolti: Trapani, Marsala, Custonaci, San Vito lo Capo, Castellammare del Golfo, Partanna, Valderice, Selinunte, Mazara del Vallo, Scopello, Gibellina, Salemi. Da questo parte il *“Patto per la Lettura”* con il **Comune di Trapani capofila**. Il Patto è uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura che si pone l’obiettivo primario di rendere la lettura un’abitudine sociale consueta e diffusa.

L’iniziativa si collega al percorso avviato nell’ambito del titolo *“Città che legge”* che il Comune ha ottenuto dal MIBACT. Il “patto” nasce dalla **sinergia** tra soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, scuole, imprese, professionisti, associazioni, singoli cittadini e altri attori sociali che individuano nella lettura una risorsa strategica, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini. La stipula del Patto per la lettura è stato un ulteriore passo avanti nel percorso avviato da questa Amministrazione in favore della cultura. In futuro, il Comune metterà a disposizione gli spazi al chiuso e all’aperto dove poter organizzare insieme agli aderenti al Patto iniziative di promozione alla lettura. Tutto ciò confluirà negli **Stati generali della Lettura** che vogliamo organizzare.

## ***Turismo religioso***

Partendo dai Misteri di Trapani e dalla Madonna di Trapani e da tutte le meravigliose chiese presenti nel tessuto storico culturale della Città, si farà partire da Trapani un progetto importante di valorizzazione immaginando **itinerari**, anche mediterranei, che diventano una **risorsa** non solo per la crescita culturale e spirituale della comunità ma anche per l’intercettazione di **flussi turistici dedicati**.

## ***Cultura e turismo: investire sulla bellezza***

Trapani è una città dalle grandi potenzialità di sviluppo turistico. Ne possiede tutte le caratteristiche. La **bellezza** in primo luogo: la bellezza dei luoghi, del mare, del paesaggio; un patrimonio storico e culturale di grande spessore; una condizione climatica ottimale; una

posizione strategica di porta del mediterraneo. La **cultura** svolge un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e nella crescita personale di ciascun individuo.

La **promozione** della cultura attraverso eventi, spazi e attività educative è essenziale per la creazione di una comunità coesa e inclusiva. Per questo motivo, intendiamo investire ancora nella **valorizzazione degli spazi culturali**, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti ai cittadini e rendere ancora più accessibile la fruizione della cultura nei luoghi dedicati come la Biblioteca Fardelliana, la Casina delle Palme, Torre di Ligny, San Domenico, il Teatro Di Stefano e il Teatro Pardo.

Per mettere a frutto un patrimonio di risorse così consistente occorre continuare a guidare processi di trasformazione urbana attraverso gli strumenti della **pianificazione territoriale**. Ripensiamo Trapani come un **museo diffuso a cielo aperto**: da piazza Ex Mercato del Pesce ad altri luoghi strategici possiamo posizionare riproduzioni di opere d'arte ad esempio dentro le porte e nelle vecchie finestre murate non solo in centro storico ma anche e soprattutto nelle periferie.

Continueremo ad attivare politiche lungimiranti, capaci di **coinvolgere** gli attori economici, le associazioni di categoria, i cittadini, nella condivisione di un obiettivo di grande valore economico- strategico come lo sviluppo turistico e culturale. È importante creare una rete di condivisione istituzionale con l'obiettivo di mobilitare da un lato finanziamenti pubblici di carattere europeo, nazionale e regionale e dall'altro **rafforzare le iniziative di rete** con i Comuni del territorio come già avviato dal Distretto Turistico della Sicilia Occidentale.

### ***Turismo sostenibile e sportivo***

Sfruttando la consolidata posizione di Trapani nel contesto del turismo sportivo legato alla vela, si intende creare un **Osservatorio per lo Sport** attraverso azioni di coinvolgimento della comunità, al fine di valorizzare le attività sportive come strumenti di attrazione turistica. Si continuerà a garantire la **manutenzione ordinaria e straordinaria** dei palazzetti sportivi e si organizzeranno eventi eterogenei, che coinvolgano diverse discipline sportive e che possano portare nuovi flussi turistici sul territorio comunale.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l'**ospitalità di eventi sportivi** a livello internazionale, nazionale e regionale.

### ***Turismo enogastronomico***

Il turismo enogastronomico è legato a un trend sempre in maggiore crescita e che a Trapani come del resto in tutta la Sicilia ha la sua patria, grazie ai fortissimi legami con la **Dieta Mediterranea**, patrimonio immateriale UNESCO dal 2010.

Sulla scia del sempre vivo **interesse** verso questo tipo di turismo dedicato alla scoperta delle tradizioni, delle storie e dei sapori del territorio si incentiverà, in collaborazione con aziende e Associazioni, la realizzazione di manifestazioni, percorsi sensoriali, momenti dedicati alle “Cantine” e “Aziende dell’agroalimentare”, al sale marino.

## PARTE SESTA - Commercio e attività produttive

### *Un programma integrato per la promozione del commercio e delle produzioni locali*

Negli ultimi anni, il settore del commercio a Trapani ha subito una marcata **recessione**, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo e l'impatto del Covid-19, che ha favorito gli acquisti online a discapito degli esercizi di vicinato. Per **promuovere e sostenere** i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi.

Diverse sono state le azioni a sostegno delle imprese nel periodo pandemico e post emergenza covid. Il Comune si è dotato di un Regolamento *Trapani in Salute* per l'attuazione di misure di sostegno del sistema delle microimprese trapanesi che ha consentito l'aumento degli spazi di occupazione di suolo pubblico e che ci permetterà di riproporre il sostegno degli interventi proposti dalle imprese in ATS. È importante che l'Amministrazione comunale investa in programmi di investimento cofinanziati (pubblico – privato) per:

1. riqualificare l'immagine;
2. migliorare la vivibilità urbana;
3. accrescere le capacità attrattive delle attività commerciali, artigianali ecc;
4. migliorare il servizio offerto ai consumatori e ai turisti, in particolare.

Interverremo per **snellire le procedure di autorizzazione** per le imprese e investiremo su **azioni di incoming** nei confronti di operatori stranieri.

La riqualificazione e riattivazione del Mercato del Pesce al chiuso ha ridato un luogo dignitoso ai pescatori che consentirà anche, con l'utilizzo dei locali adiacenti al mercato ittico (di proprietà comunale) si promuoverà la filiera dei prodotti ittici nonché l'attivazione di interventi di *blue economy*. Con la riqualificazione dell'Ex mercato del pesce, con il finanziamento pubblico/privato in attuazione, che realizzerà il *Mercato delle eccellenze*, ospiteremo il cuore dell'offerta culturale eno-gastronomica e agro-alimentare trapanese. Grazie al finanziamento già ottenuto, sarà possibile realizzare un vero e proprio "teatro del cibo e del gusto", realizzando il progetto "**TASTE & EAT TRAPANI**" (letteralmente degusta e mangia Trapani - saperi & sapori), con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le nostre tipicità e i prodotti delle valli Trapanesi, anche e soprattutto in chiave turistica. La Piazza Ex Mercato del Pesce potrà così tornare ad ospitare una nuova e più evoluta forma di

“mercato”, attraverso installazioni permanenti (vetrine, pannelli multimediali e altri strumenti di promozione delle eccellenze trapanesi: produzioni artistiche, dell’artigianato, della filiera agro-alimentare) e accogliendo un mercato “tipico a km zero” in alcuni periodi dell’anno, unitamente alla realizzazione di eventi e appuntamenti culturali promozionali.

Proseguiremo nell’attivazione di **Politiche per la tutela dell’Agricoltura e della pesca** per la difesa dei coltivatori diretti/pescatori e la promozione delle nostre produzioni.

**Saremo al fianco dei produttori**, come abbiamo già dimostrato nell’aprile 2020, in cui è stato richiesto alla Comunità Europea, Governo Nazionale, Regionale e ANCI di reagire alla crisi economica aggravata dal Coronavirus provvedendo alla salvaguardia e valorizzazione della viticoltura e della cerealicoltura siciliana anche e soprattutto attraverso la revisione della legislazione comunitaria, per il settore cerealicolo e del grano duro mediante la revisione del Regolamento CEE n. 1881/2006, abbassamento del limite delle micotossine da 1750 a 250 al fine di bloccare l’importazione di 2 milioni di tonnellate di grano duro e mettere a coltivazione 600.000,00 ettari di superficie agricole abbandonate.

Nel settore della vitivinicoltura l’Amministrazione di Trapani metterà in campo **azioni di valorizzazione delle produzioni ecosostenibili**.

Con il DISTRETTO DEL CIBO “BORN IN SICILY ROUTES – VAL DI MAZARA”. Il 23 aprile 2020, l’Amministrazione, unitamente al Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto del Distretto del Cibo “*Born in Sicily Routes – Val di Mazara*” di cui il comune di Trapani rappresenta uno dei fondatori. I **distretti** nati con la legge finanziaria del 2017, costituiscono **un nuovo modello di sviluppo per l’agroalimentare italiano**. Nascono infatti per fornire a livello nazionale ulteriori opportunità e risorse per la crescita e il rilancio sia delle filiere che dei territori nel loro complesso. Altro scopo fondamentale è la sicurezza alimentare, la diminuzione dell’impatto ambientale delle produzioni e la riduzione dello spreco alimentare così come la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari. Ente capofila del distretto Val di Mazara è la Camera di Commercio di Trapani con il sostegno degli operatori dell’agroalimentare, i GAL, i FLAG, i Consorzi di Ricerca, le organizzazioni professionali agricole, i consorzi di tutela, gli enti locali, in stretta connessione con la valorizzazione delle risorse turistiche collegate ai territori di produzione. In questa logica, il distretto del cibo, distretto del pesce e gli enti di promozione e sviluppo della filiera vitivinicola (strade del vino) rappresentano **realità da rafforzare** con l’impulso e gli investimenti pubblici.

Con l'approvazione del **REGOLAMENTO DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE (De.C.O.)** Trapani Western Sicily, il 20 luglio abbiamo avviato una tematica strategica per la città di Trapani: la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che, mediante la Denominazione comunale di origine (De.C.O.) Trapani Western Sicily, approverà i disciplinari di produzione dei prodotti locali con le nostre materie prime quale ad esempio il grano duro, "pane nostro" pasta e "cuscusu".

Attraverso la De.C.O. verranno poste in essere **azioni di valorizzazione di tutti i prodotti tipici del territorio trapanese**, attuate attraverso vari programmi di tutela delle associazioni di categoria nonché distretti del cibo.

Il **"mercato del contadino"** a Cappuccinelli - nell'ambito dei finanziamenti conseguiti per il Pinqua, come sopra detto per oltre 30.000.00€ a Cappuccinelli, si rifarà non solo il look e diventerà più confortevole, tanto per gli operatori che per gli avventori acquirenti, grazie ad una particolare tensostruttura che consentirà anche di moltiplicare eventi commerciali, culturali e ricreativi, tutto l'anno.

Anche nel campo del piano di sviluppo rurale (PSR Sicilia, Misura 16, Sottomisura 16.1 *"Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali"* – Agricoltura 4.0), abbiamo ottenuto finanziamenti che faranno nascere azioni di animazione territoriale al fine di **stimolare la costituzione di partenariati** diretti alla creazione di specifiche iniziative di filiera, per la promozione di relazioni esterne al territorio con altri sistemi locali (sovra-comunali, regionali, interregionali, internazionali), attraverso progetti di cooperazione innovativi volti a collaudare e ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie adattate al contesto produttivo locale, intervenendo nelle filiere agroalimentari e nella filiera zootecnica, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.

In particolare, il territorio è stato sollecitato a individuare progettualità che travalicassero i "meri" interessi imprenditoriali per divenire interventi di sistema diretti a creare condizioni fruibili da tutti gli attori del sistema rurale per dare **valore aggiunto alle produzioni agricole**.

In riscontro a tale azione il Comune di Trapani ha ricevuto l'idea progettuale **"Biologico 4.0"**, che punta all'introduzione di una **metodologia innovativa** (Stazioni pluviometriche, droni per gli indici di vegetazione, droni per i trattamenti fitosanitari, registro digitale informatico per la tracciabilità degli alimenti – blockchain) che possa andare a rinnovare e migliorare tutta la filiera agricola dell'area di riferimento.

La nostra politica per il commercio intende, inoltre, promuovere le caratteristiche proprie di un centro commerciale naturale che Trapani già possiede. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo diverse azioni:

- **Comunicazione innovativa:** attraverso la creazione di un portale online dedicato alle attività commerciali del territorio, sarà possibile promuovere i principali marchi trattati e offrire informazioni utili per contattare i negozi.
- **Eventi per l'attrattività di Trapani:** saranno realizzati percorsi dello shopping stagionali, intrecciati a quelli artistici e storici di visita della città, accompagnati da eventi musicali e culturali per animare il centro e attrarre cittadini e turisti.
- **Istituzione del Comitato dei Commercianti:** attivazione di un organismo di partecipazione attiva dei commercianti con funzioni consultive e propositive, finalizzato a promuovere e programmare interventi volti a incentivare il commercio in città.
- **Iniziative promozionali:** saranno implementate diverse iniziative per caricare la città di una nuova energia, come i concerti, gli spettacoli e le Notti Bianche, mappando nel rispetto della normativa sull'immissione acustica aree e siti funzionali e non solo nel centro storico.

Con le suddette azioni **sosterremo** i negozi locali, **creeremo** un ambiente commerciale sano e vitale che possa attrarre turisti e cittadini alla ricerca di un'esperienza di shopping autentica e coinvolgente.

## ***Attività produttive***

La **creazione di lavoro** e l'**incremento della crescita economica** sono due obiettivi fondamentali per la nostra città. La produttività, la creatività e l'innovazione sono fattori essenziali per raggiungere questi obiettivi e per sfruttare al meglio le potenzialità del territorio. Come già detto, è importante **valorizzare le peculiarità della nostra terra**, come le tradizioni, gli artigiani e i commercianti, e promuoverle sui mercati del mondo. Per creare nuove occasioni di impiego, è necessario **investire** nei settori dell'innovazione e della ricerca e saper cogliere le opportunità offerte dai fondi europei. In un contesto economico sempre più complesso, è importante trovare **nuove strategie** per far emergere il potenziale della città e trasformarlo in un benessere per tutti i cittadini.

## ***Politiche attive del commercio***

Inoltre, si potranno attuare politiche di **incentivazione** per le nuove imprese che si insedieranno nella zona, come **agevolazioni** fiscali e finanziarie, accompagnamento nel percorso di avvio dell'attività, servizi di formazione e consulenza, e programmi di sostegno all'innovazione e alla ricerca.

Sarà inoltre importante promuovere la creazione di **reti di collaborazione** tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione di conoscenze e di risorse, e di sviluppare sinergie tra i diversi settori produttivi. L'obiettivo finale è quello di **creare un ambiente favorevole all'impresa** che consenta la nascita e la crescita di nuove attività economiche, generando occupazione e sviluppo sostenibile per la zona e per l'intera comunità locale. La nostra proposta è orientata a favorire lo sviluppo economico sostenibile della città di Trapani attraverso la riqualificazione e rigenerazione urbana della Zona Economica Speciale (ZES) e la promozione di politiche economiche attive. Ciò al fine di favorire la creazione di nuove imprese e la riduzione della disoccupazione, oltre a incentivare l'edificazione di immobili ecosostenibili, con conseguente abbattimento dei costi di urbanizzazione e un miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo.

L'**Osservatorio Permanente sullo Sviluppo Economico** potrebbe essere uno strumento utile per monitorare lo stato di avanzamento del processo di sviluppo economico, verificando annualmente alcuni macro-indicatori, ma anche per promuovere un costante dibattito e una analisi delle problematiche inerenti l'economia del territorio e la definizione di politiche di sostegno adeguate. Il potenziamento dei servizi dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia costituiranno scelte adeguate per semplificare le procedure burocratiche, velocizzando l'iter delle pratiche e migliorando la comunicazione tra cittadini, imprese ed enti pubblici.

## ***Il sistema agroalimentare***

Per valorizzare il sistema agroalimentare locale, come detto sopra, si vuole promuovere ed incentivare l'utilizzo di **pratiche agricole sostenibili** e la valorizzazione dei **prodotti locali di alta qualità**, attraverso la creazione di reti di filiera corta e la promozione dell'agriturismo. Inoltre, potrebbe essere utile **coinvolgere i giovani** nella formazione di nuove imprese agricole, favorendo la loro capacità di innovazione e creatività nel settore, creando peraltro possibili nuove occasioni di occupazione.

Infine, sarebbe importante investire nella **ricerca** e **sviluppo** di nuove tecnologie e metodologie sostenibili per la produzione e la trasformazione dei prodotti alimentari che vanno nella direzione del futuro.

## ***Promuovere la produzione alimentare locale***

Incentivare innanzitutto il ruolo dei **mercati locali** riportando i contadini all'interno dei mercati tradizionali privilegiando la stagionalità dei prodotti. Valorizzare, di concerto con gli enti locali, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria e di prodotto, per sostenere le realtà ancora esistenti. Creare corsi di formazione per **l'inserimento dei giovani in agricoltura** in collaborazione con le aziende del territorio.

L'Amministrazione comunale, in tale direzione ed a seguito del finanziamento ottenuto con la sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014-20, ha iniziato l'iter per l'avvio del progetto per la riqualificazione e recupero del "Borgo Livio Bassi" sito all'interno del villaggio rurale Ummari che è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale agricolo. Il progetto ha previsto il restauro e riqualificazione dell'ex edificio scolastico con finalità di tipo formativo, volto alla sensibilizzazione e alla diffusione delle coltivazioni agrarie innovative ed autoctone e della cultura contadina. Nell'edificio saranno destinati anche spazi espositivi di prodotti locali e dei procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali nel Comune di Trapani. Il progetto contempla, inoltre, il recupero dell'arco di accesso al Borgo.

Negli anni scorsi grazie alla determinazione dei cittadini si è recuperata la funzionalità della Parrocchia (in accordo con la Diocesi) e dell'ex Delegazione. Si avvierà l'azione di **rigenerazione** dell'intera area del Borgo che consentirà il ripopolamento e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche del trapanese e oggetto di attenzione nel programma di governo.

## ***Terziario***

Il Distretto Urbano del Commercio potrebbe rappresentare un'importante opportunità per il Comune di Trapani, poiché consentirebbe di valorizzare il terziario e di **favorire una maggiore attrattività della città per i turisti e per gli investitori**.

Inoltre, una maggiore integrazione tra le attività commerciali e le altre attività economiche presenti sul territorio potrebbe contribuire a **ridurre la stagionalità dei flussi turistici** e a creare nuove opportunità di sviluppo per la città. Tuttavia, sarà importante che il Distretto sia

gestito in modo efficace e coordinato, coinvolgendo attivamente tutte le imprese e gli operatori del settore, al fine di massimizzarne il potenziale e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

## ***Trapani verso i Distretti urbani del commercio***

La caratteristica principale che rende vincente un Distretto del Commercio è la forte e sinergica **collaborazione tra pubblico e privato**, nelle scelte strategiche volte a migliorare la qualità di un territorio, attraverso il quotidiano confronto con amministratori, dirigenti comunali, commercianti, immobiliare e la partecipazione a tavoli di programmazione e di sviluppo urbano del territorio. I Distretti del Commercio sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e soggetti privati propongono **interventi di gestione integrata** nell'interesse comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Il soggetto capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale. Attraverso una "regia unitaria e concertata" composta da rappresentanti delle Associazioni di categoria nel settore del Commercio e dell'Artigianato, della Camera di Commercio, della Regione e del Comune e attraverso il coordinamento di un manager, potrebbero essere intraprese delle azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di **sviluppare e accrescere** l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio, il turismo e la qualità della vita di uno specifico territorio, che chiameremo appunto "Distretto". L'idea strategica e innovativa del Distretto Urbano del Commercio è l'individuazione di un ambito territoriale nel quale cittadini, imprese, realtà sociali liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio e dei servizi, il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse.

## ***La Pesca***

La pesca è sempre stato un settore importante e storico per Trapani ed ha bisogno di evolversi conquistando **compattezza e serietà di dialogo** per poter sperare che questo settore possa produrre, in futuro, numeri gratificanti per l'economia della città. Come Amministrazione abbiamo restituito dignità ai numerosi produttori con la **riapertura del Mercato del Pesce** al minuto al chiuso in via Cristoforo Colombo. Non abbiamo accettato che il porto peschereccio della nostra città fosse luogo di abbandono di rifiuti e sito di disordinata vendita del pesce, spesso anche a causa degli abusivi che complicano le cose

minando le condizioni igienico e sanitarie oltre che la sicurezza dei luoghi. Bisogna, inoltre attuare una politica di informazione al consumatore con l'**origine trasparente sul pescato**. Realizzare in sinergia con le associazioni di categoria il prodotto "De.Co" del pescato trapanese in armonia con le azioni dei marchi di qualità promossi nell'ambito delle iniziative finanziate dall'Unione europea attraverso il FEAMP. Incentivare gli operatori del settore a vendere il loro prodotto dentro il mercato ittico e garantire così la provenienza e la freschezza del loro pescato.

### ***Ragionare, lavorare e cooperare per il bene comune***

Il Distretto Urbano del Commercio (DUC) che intendiamo promuovere potrebbe rappresentare un'importante **opportunità di rilancio** per il centro storico e per altri ambiti commerciali omogenei di Trapani come la Via Fardella, le Via Piersanti Mattarella e Conte Agostino Pepoli, ma anche la Via Palermo e Via Marconi in collaborazione col Comune di Erice. Affinché ciò accada è necessario che anche gli operatori economici localizzati nei centri d'ambito collaborino tra loro e prendano coscienza dell'importanza di "**fare rete**". Questo significa che dovrebbero considerarsi come **parti fondamentali di un progetto più ampio**, con l'obiettivo di rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico e le vie a più alta densità commerciale. È importante che ci sia una acquisita consapevolezza dell'importanza dell'**impegno congiunto tra pubblico e privato** per una rinascita sociale, culturale ed economica del centro urbano e delle sue arterie commerciali. In questo senso, creare sinergie tra gli operatori economici e l'amministrazione può essere molto utile, così come incentivare il commercio e valorizzare la vendita dei prodotti tipici del posto. È altresì importante attuare periodicamente **iniziative promozionali**, con la stessa logica praticata nei centri commerciali integrati esterni all'abitato, al fine di attirare turisti e promuovere la città e il territorio circostante.

In definitiva, il successo del DUC dipenderà dalla capacità degli operatori economici locali di **lavorare insieme per il bene comune**, integrando le risorse locali e nazionali con i finanziamenti europei, al fine di creare reti di partenariato efficaci e durature. Per promuovere lo sviluppo dell'economia digitale, si possono organizzare seminari per sensibilizzare e formare gli operatori sulle opportunità offerte da questa nuova realtà. Inoltre, è possibile destinare parte delle risorse finanziarie del Distretto a iniziative di promozione e comunicazione e stipulare accordi con soggetti terzi per definire tali iniziative a favore degli operatori. Per rendere il centro storico più attrattivo, ad esempio, si può

utilizzare l'area mercatale settimanale per ospitare non solo il mercato settimanale, ma anche eventi fieristici e grandi eventi culturali, musicali e gastronomici. Questi eventi possono contribuire a rendere la città più vivace e attirare visitatori, favorendo così lo sviluppo dell'economia locale.

## PARTE SETTIMA - I nostri giovani e l'associazionismo

### *I giovani custodi della bellezza di Trapani*

I giovani costituiscono uno dei gruppi maggiormente **penalizzati** dalla situazione economica e sociale attuale, caratterizzata da povertà, disoccupazione e una crescente incertezza per il futuro. Tuttavia, essi rappresentano anche una **risorsa fondamentale** per lo sviluppo della comunità e per questo motivo intendiamo porre al centro della nostra azione amministrativa la promozione di **concrete opportunità** per loro. Ci impegniamo a favorire **l'integrazione** dei giovani nei contesti sociali in cui si trovano a vivere, promuovendo progetti educativi e inserendoli nel mondo del lavoro. Desideriamo fare dei giovani trapanesi i **custodi dell'identità della nostra comunità**, valorizzando il territorio attraverso la loro partecipazione attiva e costante. Vogliamo **fermare la fuga** dei giovani talenti trapanesi, richiamandoli anche da altre città e regioni con il nuovo "polo universitario" al Principe di Napoli nella zona portuale di Trapani in pieno centro storico.

### *I giovani e i social*

Viviamo in un periodo storico in cui è fondamentale avvalersi anche dei nuovi strumenti digitali (Instagram, Facebook, Tik Tok) per promuovere un territorio. Dobbiamo sfruttare a nostro favore questa tendenza a postare tutto sui social applicando in luoghi strategici targhe significative in modo tale da "costringere" il turista passante, voglioso di pubblicare le sue foto del viaggio a Trapani, a farsi le foto e lasciare un ricordo indelebile nell'infinito mondo del web. A Torre di Ligny, ad esempio, pensiamo potrebbe essere affissa una targa in bronzo con scritto semplicemente: *"Punta Italia Lat 38 Long 012"*.

### *Nuovi corsi di laurea – investiamo nei giovani e nel loro futuro*

Abbiamo favorito l'ampliamento dell'offerta formativa universitaria dando la possibilità ai nostri giovani di **formarsi nel territorio**. Grazie alla fruttuosa collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, dal prossimo autunno si aggiungeranno **nuovi corsi di laurea in città** nell'immobile del Principe di Napoli. La struttura sarà immediatamente riqualificata e

ospiterà i nuovi corsi di laurea, già a partire dall'Anno accademico 2023-2024. Nel dettaglio si tratta di:

- laurea triennale Tecnico di Radiologia (Abilitante)
- laurea triennale Tecnico di laboratorio Biomedico (Abilitante)
- laurea triennale in Scienze Motorie
- laurea triennale in Biodiversità
- laurea triennale in Scienze della Formazione Primaria
- laurea triennale in Sistemi Agricoli Mediterranei.

Risulta raddoppiata, poi, l'offerta formativa disponibile presso il Polo di Trapani (sede lungomare - Erice) che mantiene i corsi di:

- Giurisprudenza
- laurea triennale in Consulente Tecnico Giuridico d'Impresa
- laurea triennale in Scienze Turistiche
- laurea triennale in Infermieristica
- laurea triennale in Ingegneria per le tecnologie navali
- laurea in Viticoltura ed Enologia (che si sviluppa nella sede di Marsala).

Riguardo l'immobile Principe di Napoli, di proprietà del Comune, la gestione sarà affidata all'Università: si tratta di mettere a disposizione per i futuri alunni **tremila metri quadri**. Nel dettaglio, al piano terra è presente un'ampia sala conferenze con circa 100 posti a sedere, un cortile interno che permette l'accesso all'esterno e un'aula da 40 posti e infine sei locali utilizzabili come aule con una capienza media tra le 20 e 30 unità. Al primo piano, sono presenti quattro aule, una sala informatica, altri diversi locali che possono essere destinati a sale per docenti o per personale amministrativo. Nell'ala sud-est dell'edificio è sviluppata la zona dedicata a foresteria, arredata con letti. Il comodato d'uso gratuito della struttura è di 30 anni. Ma ciò non è che l'inizio di un percorso che **rivoluzionerà la nostra città**. Stiamo collaborando per portare il corso di laurea in medicina internazionale nel 2024/25: il cammino è tracciato e non potrà fermarsi.

## ***Forum giovani***

Intendiamo promuovere creare il Forum Giovani. Si tratta di uno **strumento di partecipazione attiva** alla vita cittadina, per favorire il confronto tra i giovani e le istituzioni. Il suo scopo è tutelare e promuovere i diritti e gli interessi dei giovani, attraverso un'esperienza diretta di vita democratica. I suoi compiti sono propositivi e consultivi: suggerire proposte, progetti e idee all'Amministrazione comunale; promuovere, insieme al

Comune, eventi e iniziative sulle politiche giovanili e sulle tematiche connesse ai bisogni dei giovani. Possono farne parte ragazze e ragazzi tra 16 e 30 anni componenti di:

- Consiglio Comunale/Consigli di Quartiere e di Municipio (già eletti);
- Associazioni giovanili con sede nel territorio comunale;
- Enti del terzo settore;
- Associazioni di categoria, sindacali ed enti di promozione sportiva;
- Comunità studentesca (rappresentanti d'Istituto, Consulta provinciale, rappresentanti del Conservatorio e delle Università con sede nel territorio comunale);
- Gruppi informali operanti nel territorio;
- Singoli (che parteciperanno come uditori).

## ***Politiche giovanili***

È importante che la politica si rivolga ai giovani e crei **opportunità** per loro, come lo stage formativo presso l'ente comunale, la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di **momenti di alternanza tra studio e lavoro** e la formazione di cittadini responsabili e consapevoli del funzionamento della macchina amministrativa.

È necessario anche continuare ad incentivare **convenzioni** con istituti scolastici, Università e Ordini professionali del territorio per promuovere lo strumento dello stage formativo, consentendo ad un maggior numero di studenti della scuola secondaria superiore ed agli universitari, di seguire un percorso formativo presso la pubblica amministrazione.

Inoltre, pensiamo all'istituzione di un **Ufficio addetto alle Politiche Educative e Giovanili** che potrebbe favorire i contatti con enti che intendono attivare stages, con le strutture comunali, con i tutor, della raccolta delle domande di stages e dell'istruzione degli atti amministrativi conseguenti.

## ***Co-progettiamo il futuro***

Noi crediamo che la co-progettazione con i giovani sia fondamentale per creare opportunità di lavoro giovanile, valorizzando le peculiarità culturali, paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche del territorio, attraverso programmi sostenuti anche con finanziamenti regionali, nazionali e dell'Unione Europea. Saranno organizzati laboratori che permetteranno ai giovani di sviluppare il loro senso di identità e la conoscenza del territorio in cui vivono. La

*cittadella dei giovani* potrebbe essere ospitata nell'ex Mattatoio e accompagnata dall'Informagiovani, che sarà il luogo privilegiato per la relazione interpersonale e l'accompagnamento nelle scelte, nonché uno snodo territoriale per il lavoro di rete. L'obiettivo dell'Informagiovani sarà quello di offrire un'informazione trasversale, in grado di soddisfare tutte le necessità conoscitive dei giovani, favorire il superamento del digital divide, aumentare la consapevolezza delle potenzialità individuali e supportare percorsi di autonomia, promuovendo opportunità di crescita e di partecipazione.

L'Informagiovani avvicinerà l'istituzione ai giovani e alle loro famiglie, coordinandosi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Si darà grande importanza alla formazione, come primo passo per creare opportunità lavorative concrete e **stimolare l'autoimprenditorialità**, promuovendo corsi di formazione professionalizzanti nei settori chiave dell'economia locale, come quello turistico.

Gli interventi formativi e le azioni descritte costituiranno un percorso verso il coinvolgimento dei giovani anche nella gestione dei beni culturali e delle strutture presenti sul territorio, agevolando la costituzione di realtà di imprese e start-up giovanili.

### ***Startup e il Comune a supporto delle aziende***

L'Italia ha un grande potenziale di crescita nella creazione di nuove imprese, soprattutto nell'ambito delle startup, e nell'attrazione di investimenti privati in fondi di venture capital e investimenti diretti.

Come Amministrazione, ci impegniamo a fornire gli spazi adeguati per il co-working dei giovani (vedi Ex Mattatoio citato prima) e a supportare la nascita di nuove aziende attraverso **Trapani Micro Hub** (vd riqualificazione ex mattatoio): Progetto sperimentale finanziato nell'ambito del Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale attraverso percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'accesso al credito, supportando l'acquisizione e il consolidamento di competenze e l'incontro tra domanda e offerta di conoscenze e opportunità. Il Trapani Micro Hub **darà risposte coerenti ai bisogni delle fasce deboli** del tessuto socio-economico territoriale mediante un approccio multidisciplinare e innovativo, con una forte connotazione tecnologica e partecipativa tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'obiettivo è di intervenire sulle politiche di welfare e di job creation nel trapanese attraverso azioni di financial education e accompagnamento all'autoimprenditorialità, attivando programmi di microcredito e iniziative di capacity

building a favore degli operatori delle PA locali, del privato sociale e del comparto economico e creditizio.

### ***La casa delle associazioni***

Il Comune di Trapani si è impegnato a creare uno spazio adeguato per le numerose associazioni del territorio: da questo nasce l'esigenza di creare una vera e propria "Casa delle Associazioni". Lo stabile individuato per tale scopo è quello che ospitava gli uffici dell'Anagrafe in largo San Francesco di Paola che, però, ha bisogno di alcuni lavori di ristrutturazione per essere pienamente efficiente al nuovo scopo.

### ***Terzo settore e associazionismo per una governance partecipata***

Le Associazioni non profit e le cooperative sociali rappresentano un patrimonio di valori e di umanità per il territorio. Svolgono un lavoro importante di supporto all'Ente pubblico e promuovono iniziative fondamentali. Per massimizzare l'efficienza e l'utilizzo di risorse, si punterà ad un piano di sviluppo del Terzo Settore no-profit, coinvolgendo non solo le associazioni ma anche il mondo della cooperazione sociale. Sarà importante valorizzare e sostenere queste realtà attraverso un'azione di coordinamento efficace.

## PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie

### *La salute: un diritto di tutti e tutte, un impegno per le Istituzioni*

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è stato istituito nel 1978 con l'obiettivo di garantire l'accesso alle cure per tutti i cittadini, indipendentemente dal reddito. Purtroppo, negli ultimi anni, la sanità pubblica ha subito un graduale definanziamento che ha reso più difficile l'accesso alle cure, favorendo l'emergere di un mercato privato di prestazioni e assicurazioni. È importante notare che l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari non spetta ai Comuni, ma il Sindaco ha il compito prioritario di **tutelare la salute dei cittadini**, un compito che durante la pandemia è stato svolto in maniera determinata ed efficiente.

Tuttavia, tutti i Comuni dovrebbero rivendicare il loro ruolo di controllo, proposta e richiesta nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie. Negli ultimi anni, l'applicazione rigida del modello aziendalista ha messo in secondo piano la questione politica del governo democratico della sanità. Oggi è importante riprendere questo tema e **rivendicare la promozione e la protezione della salute** come una questione politica fondamentale, piuttosto che delegarla completamente ai tecnici. Dobbiamo inoltre sostenere il ruolo centrale del servizio pubblico, pur riconoscendo l'importante funzione integrativa del Terzo Settore e del Volontariato come quella integrativa dei servizi da parte delle cliniche private.

Pur non essendo affidata ai Sindaci l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari, ci siamo occupati a pieno delle questioni della promozione e protezione della salute dei cittadini, svolgendo un ruolo di controllo, proposta e rivendicazione nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie. Pur privilegiando la nostra attenzione e concentrandoci sulla drammaticità della lunghissima fase pandemica - concretamente supportando l'ASP anche con sportelli drive-in per i controlli etc ed in diversi punti della città oltre che all'autoparco comunale di via Libica ed a piazzale Ilio, abbiamo messo a disposizione e sostenuto concretamente l'**efficientamento dell'HUB vaccinale di via Salemi**.

Abbiamo proposto e sosteniamo il **migliore impiego funzionale** per gli uffici amministrativi e mensa presso un capiente edificio del **Seminario Vescovile** a potenziamento dell'Ospedale Sant'Antonio Abate, liberando spazi utili per la degenza oltre che per gli spazi medico-

sanitari. Monitoriamo altresì costantemente l'iter per il finanziamento e realizzazione del presidio di **radioterapia** presso lo stesso Ospedale comprensoriale di Trapani - Erice.

Riscoprire e rivalutare il rapporto tra sanità e comune è fondamentale per garantire una città di persone in salute. L'Emergenza Pandemica ha infatti messo in luce l'importanza di avere un servizio sanitario che tuteli la salute di tutti i cittadini, ma ha anche evidenziato i limiti del sistema. Un sistema riconosciuto per efficacia e qualità delle prestazioni sanitarie come uno dei migliori al mondo si è dimostrato fragile di fronte alla crisi a causa della mancanza di personale sanitario, posti letto, attrezzature e risorse tecnologiche. Questi problemi sono stati aggravati dai continui tagli governativi al sistema sanitario. Insieme alle conseguenze dei tagli, la difficile collaborazione tra Stato e Regioni è un altro nodo che è emerso. Le linee guida arrivate dal Ministero si sono frammentate in un fiume di protocolli regionali, provinciali, comunali o persino dei singoli ospedali. È importante che lo Stato e la Regione lavorino insieme per garantire un servizio sanitario efficiente e di qualità, che possa garantire la salute di tutti i cittadini. Come Città di Trapani intendiamo comunque fare la nostra parte: **PRIMA LA SALUTE.**

### ***Creare nuove case della salute***

Un'importante sfida per il sistema sanitario è quella di sviluppare una **rete di servizi territoriali** che possano svolgere attività di prevenzione, diagnosi, cura, orientamento e accompagnamento sanitario, **alleggerendo** così la pressione sul presidio ospedaliero. Questi servizi di prossimità sarebbero particolarmente utili per le persone più fragili della società, come donne in condizione di disagio socio-economico, persone anziane, persone con disagio psichico e migranti.

Le Case della Salute possono rappresentare uno strumento privilegiato per questa integrazione, in quanto consentono di **riorganizzare i servizi socio-sanitari e di ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso**, i ricoveri impropri e le dimissioni di persone prive di un adeguato supporto domiciliare. È fondamentale individuare rapidamente le aree e le strutture già esistenti per implementare questi servizi di prossimità. Si dovrebbe privilegiare la localizzazione in zone facilmente raggiungibili dai cittadini e ben servite dai mezzi pubblici, in modo da garantire l'accessibilità a tutti. In questo modo, si potrebbe anche offrire ai cittadini e alle cittadine una maggiore facilità di accesso ai servizi sanitari e una maggiore qualità della vita. In tale direzione continuiamo a sostenere la nascita di **RSA** e/o altre Case della Salute in città anche per iniziativa privata.

Una squadra che progetta il futuro partendo dalle personeLa nostra azione continuerà ad essere incentrata sulla intercettazione funzionale e strutturata dei bisogni delle persone, ponendole al centro delle politiche attive dei servizi di welfare sociale territoriali. I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Per rafforzare il welfare locale, ci concentreremo sul **senso di comunità**, la sensazione di far parte di una struttura stabile e affidabile. Il nostro obiettivo è creare le condizioni per il progresso sociale ed economico attraverso la partecipazione attiva della comunità, tramite azioni di partecipazione e la creazione di reti relazionali, collaborando con il Terzo Settore e il mondo del volontariato.

L'azione sociale mira a garantire valori come l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, garantendo i **LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali** stabilite a livello nazionale, intendiamo costruire un modello di governo efficiente ed efficace, basato sul costante confronto e scambio di informazioni e collaborazione con i cittadini e tutte le categorie sociali della città. Seguiremo queste linee guida nelle azioni che attiveremo nelle diverse aree di intervento.

### ***Supporto ai “nuovi poveri”***

Sostenere anche sotto il profilo economico chi ha subito le conseguenze della pandemia è stata una priorità per questa Amministrazione che, fin da subito, si è impegnata per non fare mancare **aiuto** a quanti si sono trovati in difficoltà.

Da inizio emergenza siamo intervenuti insieme al **generoso sistema cittadino** (da Caritas, alle Parrocchie, alle Associazioni, alle donazioni dei cittadini al Carrello Solidale) e solo nel 2022 abbiamo **erogato 1.395.000 euro**. Questi i numeri: 602 famiglie hanno ricevuto buoni spesa per € 400.404,00, 120 famiglie un contributo affitto per gli anni 2020 e 2021 per € 260.000,00, 28 famiglie hanno ricevuto un contributo economico per € 20.876,00, 587 locatari IACP a basso reddito hanno ricevuto un contributo per i canoni anni 2020 e 2021 per € 319.000,00, 18 famiglie affidatari di minori hanno ricevuto € 45.000,00, 735 nuclei hanno beneficiato di un sostegno per la TARI anni 2020 e 2021 per € 348.000,00.

Il nostro impegno e quello generoso della comunità cittadina trapanese a sostegno dei più fragili sono sempre stati costanti seppur nei limiti dei finanziamenti disponibili. Come

Comune ci siamo fin da subito prodigati perché gli aiuti economici potessero arrivare immediatamente nelle tasche di chi ne ha più bisogno.

L'**impegno** verso le fasce più povere continuerà e sarà anche di tipo educativo, garantendo spazi per la promozione di politiche di sostegno che prevedono forme di attivazione sociale degli utenti e che costituiscono veri e propri percorsi di accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di vulnerabilità.

## ***Area prima infanzia, minori e famiglia***

Vogliamo **potenziare** e ampliare sul territorio gli **Asili nido**, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore. Attraverso il Distretto Socio Sanitario D50, l'insieme strutturato delle attività integrate di programmazione ed erogazione dei servizi sociali e sanitari, abbiamo destinato 550.000 euro per **Spazio Gioco e Micro nido** dei fondi PAC Piani di Azione e Coesione.

**Servizio di asilo nido pomeridiano.** Si tratta di una misura di conciliazione tempi di vita e di lavoro, con il fine di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture e servizi per minori, in modo da promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini. Proponiamo adesso di costituire **Centri per la Famiglia** tagliati sul modello nazionale e sul percorso già avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014/2020 con il Ministero, in cui opereranno figure specializzate per guidare i neo-nuclei familiari in percorsi di crescita. Si offriranno pertanto **corsi di genitorialità**, preparazione al parto, allattamento al seno, abuso e maltrattamenti. Inoltre, verranno offerti sportelli di ascolto psicologico per il singolo genitore o la coppia genitoriale, interventi pedagogici e di mediazione familiare.

Sarà inoltre disponibile una "**stanza sospesa**" come spazio protetto e accogliente per incontri tra genitori separati e figli, al fine di salvaguardare la continuità dei legami e favorire il recupero delle responsabilità genitoriali. Si tratterà di un vero e proprio **laboratorio di crescita per la famiglia**.

Sarà prestata maggiore **attenzione** alle problematiche educative dei minori, non solo attraverso il servizio **ADE** (assistenza Educativa Domiciliare), ma anche attraverso delle alleanze educative tra la scuola, la famiglia, le parrocchie e i luoghi di frequentazione dei ragazzi, capendo le nuove esigenze generazionali. Si istituirà, con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di **pubblici dibattiti** su varie problematiche di interesse generale. Verrà inoltre promossa la riqualificazione dell'offerta delle strutture,

spazi di aggregazione e dei servizi per i giovani, riqualificando le aree in abbandono e degrado.

In questo modo, si sosterranno i **bisogni di crescita educativa e di socializzazione**, si preverranno i rischi di marginalità e devianza, si contrasteranno i fenomeni di dispersione scolastica e tutte le forme di bullismo. Infine, si organizzeranno **laboratori culturali ed educativi** in cui si affronteranno temi come la legalità, la politica e il lavoro, con incontri con i tutor: i Nonni. Il progetto intergenerazionale "*Generazione Z vs Boomers*" contribuirà a creare un ambiente in cui le generazioni più giovani e quelle più anziane possono imparare l'una dall'altra.

## ***Area povertà e fragilità***

Invece di limitarsi ad offrire aiuti economici diretti come affitto, utenze, buoni alimentari, spese farmaceutiche e scolastiche, o attraverso i RdC o REI, è importante implementare **nuove forme di aiuto** che facilitino il reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e di disoccupati di lunga durata. Questo può essere fatto attraverso la costruzione di **percorsi di inclusione socio-lavorativa**, che offrano opportunità di lavoro reale e pratico.

Saranno garantiti i progetti PUC, per come previsto a livello nazionale dalle indicazioni del Fondo per la Lotta alla Povertà e che appunto prevede che i percettori del reddito siano tenuti a prestare lavori utili per la collettività. In questo modo, non solo si fornisce un aiuto economico, ma si dà anche la possibilità ai beneficiari di acquisire **nuove competenze**, migliorare le proprie capacità e creare una rete di contatti che possa portare a **future opportunità lavorative**.

Saranno garantiti i **tirocini di inclusione sociale** presso le aziende del territorio, progetti che hanno già avuto una prima sperimentazione grazie ai fondi intercettati con il programma PON Inclusione; sono progetti dove abbiamo già stanziato 125.000 euro. Cinquantacinque persone disoccupate hanno già intrapreso i tirocini di Inclusione Sociale con progetti programmati per circa 600.000 euro di cui 130.000 euro solo per il territorio di Trapani.

## ***Area anziani***

Per promuovere l'invecchiamento attivo e l'integrazione nella vita sociale della collettività, sarà necessario costruire e potenziare **servizi innovativi**. Questi servizi dovranno avere come unico obiettivo quello di **favorire la partecipazione** attiva degli anziani alla vita sociale,

affinché si sentano integrati nel tessuto sociale. Per raggiungere questo obiettivo, è importante potenziare e riqualificare le strutture e i servizi di assistenza come i Servizi di Assistenza Domiciliare (**SAD**), le **Aree Dementia** e le **strutture residenziali**, nonché il **telesoccorso**. Inoltre, un canale importante per promuovere l'invecchiamento attivo è l'inclusione di **corsi sull'invecchiamento attivo** nei programmi delle scuole primarie e secondarie.

È importante coinvolgere gli anziani in attività scolastiche locali **insieme** agli **studenti** e agli **insegnanti**, offrendo loro l'opportunità di condividere la loro conoscenza, la loro storia e le loro competenze con le altre generazioni. Infine, potrebbe essere utile studiare la creazione di un **laboratorio teatrale**, di animazione musicale, di visite guidate nei siti più interessanti del territorio e di cineforum. Queste attività potrebbero fornire opportunità di **socializzazione**, di **condivisione di esperienze** e di **apprendimento**, non solo per gli anziani, ma anche per la comunità in generale. In questo modo, si potrebbe favorire una maggiore inclusione sociale degli anziani e promuovere un invecchiamento attivo e positivo.

### ***Politiche di inclusione per gli anziani non autosufficienti***

Le politiche di intervento per gli anziani possono essere suddivise in due categorie: autosufficienti e non autosufficienti. Per quanto concerne questo secondo aspetto, è fondamentale considerarne tutti gli aspetti, in particolar modo le cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono **interventi specializzati** che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. La richiesta da parte degli utenti e delle loro famiglie è sempre in crescita, sia per l'ottenimento di assistenza domiciliare che per l'accesso a centri diurni, strutture residenziali, ricoveri di sollievo e ospedalieri. Tali servizi devono essere offerti con risorse dedicate e attraverso percorsi privilegiati.

### ***Nuovi servizi per le persone anziane***

L'allungamento dell'aspettativa di vita comporta la necessità di sviluppare **nuovi modelli** per soddisfare i bisogni della terza età. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere **percorsi alternativi** che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane. Tali percorsi possono prevedere l'apertura di centri

accoglienti dove offrire soluzioni alternative al ricovero, supportando il mantenimento della qualità di vita e favorire l'empowerment degli anziani, anche attraverso progetti di inclusione sociale. Le RSA, a loro volta, dovrebbero tornare ad essere considerate **strutture di valore aggiunto** per la città, dove ospitare giovani volontari, tirocinanti e promuovere progetti che coinvolgano i soggetti più deboli.

Ancora, il Comune ha previsto di promuovere un **Piano contro la solitudine e per la socialità**, che prevede l'avvio di esperienze di co-housing, il rilancio dei servizi domiciliari e delle reti sociali di supporto, nonché l'attivazione di presidi di quartiere o di caseggiato per promuovere pratiche di comunità. Sarà inoltre avviato un percorso preferenziale di accoglienza e accompagnamento per **agevolare l'accesso ai servizi** presenti sul territorio e **semplificare le pratiche amministrativo-burocratiche**, al fine di garantire un reale sollievo a pazienti e familiari già in difficoltà.

L'assistenza domiciliare agli anziani è importante e deve essere **ampliata e migliorata**. L'anziano infatti può beneficiare maggiormente della propria casa in termini di condizioni psicofisiche. Tuttavia, è altrettanto importante creare **centri diurni**, soprattutto per patologie specifiche come l'Alzheimer, in collaborazione con organizzazioni di volontariato e altri enti preposti per una presa in carico globale dell'anziano e della sua famiglia. La seconda direzione riguarda l'attenzione agli interventi a favore degli anziani per promuovere **occasioni di socializzazione** e di utilizzo del tempo libero. A tale scopo, i **Centri Sociali Polivalenti** possono essere potenziati come luoghi di incontro per l'occupazione della giornata e del tempo libero, al fine di attenuare fenomeni di chiusura e di sofferenza e prevenire situazioni di emarginazione e isolamento.

È importante che gli anziani possano ancora percepire l'importanza del loro contributo e che diventino risorse per la nostra vita quotidiana. Per questo, è necessario intervenire affinché possano riconquistare uno spazio sociale di vita, utilizzando le loro conoscenze e competenze in **progetti di recupero e sostegno scolastico**, nell'avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni. Si possono avviare progetti di intergenerazionalità coinvolgendo anziani e giovani in uno scambio continuo di esperienze e necessità. I "diversamente giovani" sono donne e uomini ricchi di esperienza di vita e conservano valori da tramandare alle generazioni successive attraverso attività di aggregazione e scambio tra "passato" e "futuro": la saggezza dell'anziano è un patrimonio a cui è importante i giovani possano attingere, per l'edificazione di un futuro solido; un valore da custodire e trasmettere come patrimonio storico e culturale.

È importante continuare nell'attività di analisi e studio delle concrete esigenze e dei reali bisogni degli anziani a Trapani, attraverso l'aggiornamento continuo del **rapporto di ricerca** sugli anziani. Questo permetterà di dare risposte reali alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie, alle cure mediche e all'assistenza. Il sistema dell'assistenza sociale deve essere efficientato, reso più trasparente e orientato in modo univoco per raggiungere questi obiettivi.

## ***Area per le disabilità***

Per consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socioassistenziale e sociosanitario già avviato, sarà fondamentale garantire un aiuto valido ed efficace all'**integrazione scolastica** dei soggetti con patologie fisiche, psichiche e ambientali lavorando sul progetto di Vita secondo le indicazioni nazionali e regionali. Inoltre, è necessario rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale per garantire l'accesso a tutte le strutture e i servizi.

Per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili adulti, si sta valutando di attuare **percorsi di inclusione** attraverso **nuovi progetti** che coinvolgono ragazzi con diverse patologie in contesti storici, artistici e culturali della città. Sarebbe importante attuare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e all'inclusione sociale dei disabili, sostenendo l'attivazione di un **Centro Sociale Polivalente per persone disabili**.

In funzione dei nuovi e mutanti bisogni espressi dalla comunità, nonché dell'incremento della complessità dei setting assistenziali individuali dei disabili adulti, nel programmare interventi rivolti alla disabilità si rende necessario, potenziare e diversificare ulteriormente le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollievo" alle famiglie oltre che di **promozione dell'autonomia** dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o i cui genitori, per ragioni connesse all'età, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro, nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa.

Si rende necessario dare la possibilità agli utenti disabili e/o con disabilità grave, di potenziare le competenze per la vita in autonomia e per la ricerca del lavoro anche a distanza, prevedendo una graduale fuoriuscita dal nucleo familiare con azioni innovative. Un'altra esigenza emersa è quella di garantire l'**accesso al mare** per i disabili del territorio, attraverso la creazione di strutture attrezzate per le loro esigenze. Si potrebbe promuovere

una campagna come **#iovoglioandarealmare** per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa problematica.

Infine, per promuovere lo sport per tutti, è necessario ampliare l'ufficio del **Garante per le disabilità** e coinvolgere tutte le strutture associative e le società sportive per migliorare l'offerta di pratiche sportive senza barriere. È possibile percorrere e intercettare fondi e bandi dedicati allo sport e alle disabilità per garantire l'accesso a tutti.

## ***Comunità inclusiva: le politiche al sostegno delle persone con disabilità. Sostenere la piena partecipazione sociale***

Il Comune ritiene che sia necessario rivedere e aggiornare le politiche integrate per la disabilità alla luce della normativa esistente. A tal fine, si prevede di avviare un percorso di **analisi dei bisogni e delle risorse disponibili**, definendo le priorità e co-progettando e co-programmando le politiche da attuare in collaborazione con le associazioni del settore. È indispensabile adottare interventi inter-istituzionali coordinati e mirati che pongano la persona con disabilità al centro, promuovendone l'integrazione in tutti i contesti e le dimensioni di vita, come la scuola, il lavoro, la partecipazione sociale e la famiglia.

Inoltre, il Comune intende coinvolgere attivamente le associazioni delle persone con disabilità in un **percorso partecipativo**, con l'obiettivo di rivedere e attuare il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sia fisiche che sensoriali, in modo da garantire l'accessibilità a tutti gli spazi e i servizi pubblici. Tale percorso dovrà prevedere anche l'estensione del Piano a tutte le aree che ne necessitano. Tanto è stato già fatto: adeguamento dei marciapiedi con la creazione di scivoli, la realizzazione di moderni percorsi tattili sulla via Fardella, nel tratto compreso tra piazza Vittorio Emanuele e via Marsala. Ma ancora molto si può fare.

Le comunità che aspirano ad essere inclusive devono fornire politiche di sostegno adeguate alle persone con disabilità. L'Amministrazione continuerà a stimolare l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora presenti, permettendo l'accesso di tutti alle strutture pubbliche e private. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire **uguali opportunità e diritti** a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono. Pertanto, l'Amministrazione intende lanciare una campagna di **sensibilizzazione, controllo** e, laddove necessario, **sanzionamento** dei comportamenti-barriera che limitano la mobilità delle persone con ridotta autonomia motoria, come il parcheggio improprio di mezzi a motore e di biciclette. Inoltre, la

progettazione delle **aree gioco** destinate ai bambini dovrà avere sempre un carattere inclusivo, così come tutti i giochi che sono stati sistemati e cambiati negli anni dall'Amministrazione tanto a Villa Margherita come in alcune Scuole.

Il sostegno alle persone con estrema fragilità rappresenta un importante strumento di inclusione sociale e di tutela delle minoranze. Pertanto, l'azione dell'Amministrazione nei confronti dei concittadini diversamente abili non sarà esclusivamente in termini sanitari o assistenziali, ma avrà un raggio d'azione più vasto e trasversale a tutti i settori dell'amministrazione civica.

Per promuovere i diritti dei diversamente abili, l'Amministrazione darà inoltre operatività a un tavolo di lavoro per l'**integrazione** delle persone disabili, quale organismo di partecipazione attiva dei cittadini con funzioni consultive e propositive. Questo tavolo sarà finalizzato a promuovere tutti gli interventi per il rispetto dei diritti dei diversamente abili. Si procederà con la consultazione organica delle associazioni rappresentative della disabilità e del mondo del volontariato, creando una **rete di solidarietà** che includerà anche le associazioni degli imprenditori, degli artigiani e della cooperazione sociale per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale. Sarà messa in atto una programmazione di interventi, in collaborazione con il terzo settore, che attraverseranno tutti i settori e offriranno opportunità di **accessibilità** e **fruibilità** nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente esterno alla propria dimora.

Inoltre, per i trasporti, si potenzierà il servizio **navetta a chiamata**. Infine, l'Amministrazione lavorerà per integrare, in aggiunta a quella garantita dallo Stato, una qualificata **assistenza scolastica ai minori disabili**, in modo da consentire loro una crescita corretta e una più efficace istruzione che possa garantire loro maggiori opportunità di autonomia futura.

## ***Area immigrazione***

Destinati ai migranti regolari **diversi progetti** sia relativi all'**autoimprenditorialità** sia con riferimento ai **laboratori artigianali** che avranno sede nell'ex mattatoio. Il coinvolgimento nella Commissione per le pari opportunità di donne immigrate ha permesso di sviluppare il tema dell'accoglienza e dell'inclusione. È importante che la politica si impegni a promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati regolari presenti nel territorio. Questo può avvenire attraverso la creazione di **servizi di mediazione culturale** che favoriscano il dialogo e la conoscenza reciproca tra i cittadini di diverse provenienze.

È fondamentale, inoltre, promuovere ulteriori percorsi di **alfabetizzazione** per i minori e le famiglie straniere, anche attraverso l'utilizzo di mediatori culturali e in collaborazione con le scuole. È importante potenziare gli **sportelli di ascolto** per offrire un supporto concreto agli immigrati, ad esempio fornendo informazioni e consulenza legale, nonché l'avviamento al lavoro. Gli **eventi culturali e musicali** possono rappresentare un'opportunità importante per favorire la conoscenza delle usanze etniche degli immigrati e per promuovere l'integrazione attraverso la cultura, coinvolgendo la comunità locale. Infine, è fondamentale sostenere i **diritti dei lavoratori immigrati** e promuovere politiche che garantiscano condizioni di lavoro dignitose e salari adeguati. In questo modo, si potrà valorizzare il loro contributo alla forza lavoro e favorire un'effettiva integrazione nella società.

## ***Sostegno e integrazione***

L'accoglienza e l'integrazione sono necessari per una migliore **convivenza** e sviluppo della nostra comunità. È fondamentale rispondere all'esigenza di partecipazione alla vita pubblica anche degli stranieri attraverso l'attivazione della **Consulta Comunale** delle cittadine e dei cittadini migranti regolari residenti nel Comune di Trapani che, insieme allo sportello per gli immigrati, saranno punto d'informazione, di consulenza, di aggregazione e di confronto ai problemi ed alle opportunità create dalla presenza degli stranieri a Trapani, nei vari aspetti: istruzione, lavoro, salute, servizi, cultura e tempo libero.

## ***Area dipendenze***

La lotta contro le dipendenze è un tema importante per la società e richiede un approccio multiforme che coinvolga diverse istituzioni e attori sociali. Il consumo di droga è aumentato con la pandemia e fa **nuove vittime tra i giovani e le persone più fragili**: cocaina a fumi, crack, eroina, alcolismo, gioco d'azzardo e ludopatie, droghe sintetiche, ordinate via web dai ragazzi e consegnate a domicilio, violente crisi di astinenza in casa. Covid e lockdown hanno irrobustito un grave dramma già esistente, con danni destinati a durare a lungo.

L'unico modo è agire sul territorio e costruire delle relazioni, soprattutto vanno ripensati i servizi classici in base a queste nuove tendenze giovanili, vanno anche attivati dei **percorsi di prevenzione** strutturati specifici per minori, in particolare nelle scuole dell'obbligo. Come anche la creazione ed organizzazione di un **centro famiglie** accessibile alle scuole, ai servizi che si occupano dei problemi legati all'incontro con le sostanze illegali ed al loro utilizzo,

all'approccio di strumenti che creano nuove tipologie di dipendenze – ludopatie nell'ottica della prevenzione.

Oltre alle azioni indicate, è importante anche promuovere la formazione dei giovani e degli adulti sulle **conseguenze delle dipendenze** e sulle strategie per prevenirle. In questo senso, è possibile **coinvolgere** associazioni di volontariato, operatori sanitari, esperti del settore e altre figure qualificate per organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione. Inoltre, è importante garantire un **supporto concreto** a coloro che sono già caduti nella dipendenza, offrendo servizi di cura, sostegno psicologico e sociale, e percorsi di riabilitazione. Questo richiede un **coordinamento** tra servizi sanitari, servizi sociali e altri attori del territorio, al fine di garantire un intervento completo e personalizzato per ogni individuo coinvolto.

## ***Pari opportunità***

Ci sono diversi interventi che l'Amministrazione ha già avviato e s'impegna ad implementare per promuovere l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle donne nel contesto lavorativo e sociale. Alcune possibili azioni potrebbero essere:

- **Favorire** l'inserimento delle donne nel **mercato del lavoro**, promuovendo politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto come asili nido e servizi di cura domiciliare per anziani e disabili;
- **Sensibilizzare** le **aziende del territorio** sulla questione dell'uguaglianza di genere e promuovere la presenza di donne nei ruoli decisionali, anche attraverso l'adozione di politiche di parità salariale;
- **Promuovere** la formazione e l'educazione sulla **questione di genere**, a partire dalla scuola e coinvolgendo anche associazioni e organizzazioni del territorio;
- Adottare misure per prevenire e **contrastare la violenza e discriminazione di genere**, come la promozione di percorsi di sensibilizzazione e formazione rivolti a tutti i cittadini e la creazione di servizi di supporto e accoglienza per le vittime di violenza;
- **Favorire** la **partecipazione** delle donne alla **vita pubblica e politica**, promuovendo politiche di parità nella composizione dei Consigli comunali e valorizzando la presenza di donne in ruoli di responsabilità e di rappresentanza istituzionale.

## ***Trapani, la casa delle donne***

È importante sostenere l'**imprenditoria femminile** e promuovere **percorsi** di orientamento e formazione per le donne che vogliono intraprendere un'iniziativa imprenditoriale. Inoltre, è fondamentale prestare particolare attenzione alle giovani donne che entrano per la prima volta nel mondo del lavoro. L'istituzione di uno **sportello lavoro donna**, mirato al collocamento delle mamme e alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, può rappresentare un importante strumento di sostegno. Infine, è necessario promuovere **campagne di sensibilizzazione** perché ciò può contribuire ad attirare l'attenzione sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo bambine, ragazze e le loro famiglie.

## ***Donne protagoniste in Città***

Il nostro obiettivo è pertanto quello di **rimuovere gli ostacoli** che impediscono alle donne di partecipare appieno alla vita politica e sociale del nostro comune. Le donne devono affrontare numerosi problemi come la precarietà lavorativa, la mancanza di equa distribuzione delle responsabilità familiari e la limitazione della loro libertà di scelta nelle diverse fasi della vita. Siamo fermamente convinti che le **pari opportunità** siano una **leva importante** per il miglioramento della nostra comunità. Pertanto, dedicheremo particolare attenzione al tema "donne e lavoro" attraverso il potenziamento delle strutture per l'infanzia, per agevolare la cura familiare e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Inoltre, promuoveremo azioni adeguate e congiunte sul tema delle pari opportunità nel settore dell'istruzione e del mercato del lavoro, coinvolgendo imprese, sindacati e mondo della formazione. Ci attiveremo altresì per diffondere una cultura di genere fra la cittadinanza, promuovendo la cultura del **rispetto** e dell'**antidiscriminazione** fin dalla scuola di infanzia, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e prevenzione. Saranno coinvolti tutti i settori, comprese le associazioni sportive, per **superare gli stereotipi di genere** e sostenere progetti volti all'integrazione paritaria di bambine e bambini. Nelle azioni volte a promuovere la parità e la riduzione delle disuguaglianze di genere, il nostro approccio sarà integrato **a tutti i settori** e trasversale a tutti gli ambiti di intervento. La Commissione Pari Opportunità sarà uno strumento centrale in tale azione e dovrà avere a disposizione maggiori risorse, spazi e strumenti per svolgere al meglio il proprio ruolo e rendere la donna protagonista.

***Attività innovative per l'empowerment: Trapani è donna  
(progetti di Democrazia Partecipata, ma non solo)***

Negli ultimi anni numerosi sono i progetti che sono stati inviati all'Amministrazione all'interno del calderone della Democrazia Partecipata. Alcuni di questi potrebbero essere rivisti e "adottati" dalla nostra Amministrazione: da **un nuovo spazio fisico e/o virtuale** all'interno del quale le donne possano acquisire informazioni e nel quale possano riflettere e confrontarsi in un clima di fiducia e di ascolto; cercare di **contrastare** gli stereotipi e le **disuguaglianze di genere nello sport** a partire dall'educazione e sensibilizzazione dei più giovani per arrivare alla formazione dei collaboratori sportivi (istruttori, allenatori, dirigenti e operatori della gioventù in genere); un **progetto musicale** rivolto a gestanti che consente al bambino di ascoltare tutti i suoni ed i rumori presenti nell'ambiente e tanto altro.

La nostra Amministrazione, vale la pena sottolinearlo, ha recuperato e rifunzionalizzato un bene confiscato alla criminalità organizzata convertendolo in **Centro per donne vittime di violenza**. Oltre alle funzioni proprie del centro antiviolenza, questo luogo sarà anche la sede della gestione "in rete" tra associazioni e istituzioni sul tema della violenza sulle donne.

### ***Toponomastica al femminile***

È già stata intitolata a **Rita Atria**, il 21 marzo 2023, in occasione della ricorrenza della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", la piazzetta ubicata fra la via G. Barraco e la via A. Augello, a limitare il giardino a Lei dedicato, voluto e curato dall'Associazione Erythros. A **Elda Pucci**, invece, è stata intitolata la parte pedonale che prima era un semplice prolungamento del viale delle Sirene. **Vogliamo continuare a dedicare strade e piazze alle donne** che hanno elevato la nostra città, ringraziando per l'analogo sforzo anche gli Istituti scolastici.

### ***Il nostro sostegno alle famiglie***

Uno dei nostri obiettivi principali sarà quello di fornire un adeguato sostegno alle famiglie di Trapani attraverso l'implementazione di un piano di interventi specifico. Per farlo, è necessario sviluppare **politiche per la famiglia** che rispondano ai bisogni individuali e offrano **assistenza** ai nuclei familiari in difficoltà con più figli a carico che non riescono a trovare soluzioni adeguate nei servizi attualmente disponibili.

Un passo importante sarà quello di potenziare i **servizi di cura dell'infanzia**, in particolare attraverso l'accesso mirato agli asili nido per i **genitori lavoratori** che si impegnano quotidianamente nella difficile conciliazione tra vita familiare e lavoro. Già abbiamo

introdotto il servizio di mensa scolastica nelle scuole elementari, ma ora è necessario andare oltre e sviluppare azioni per la conciliazione vita-lavoro, il **welfare aziendale** e l'introduzione di nuove forme di **sostegno alla genitorialità**.

Inoltre, intendiamo potenziare i **centri per le famiglie**, promuovendo in particolare l'ascolto psicologico e la mediazione familiare per la gestione dei conflitti. Lavoreremo in rete, in modo da favorire l'integrazione, una maggiore fruibilità dei servizi e una collaborazione con il Terzo Settore.

## ***Informazione, prevenzione, lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni***

La prevenzione e la lotta alle disuguaglianze socio-economiche dovrebbero essere al centro di qualsiasi approccio riguardante la salute. Un'attenzione particolare deve essere rivolta alle **fasce fragili** della popolazione che sono maggiormente esposte ai fattori di rischio per la salute. L'**informazione** ed educazione sanitaria sono essenziali per garantire una maggiore consapevolezza delle opportunità e dei diritti che il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) deve garantire ai cittadini. Questo deve essere fatto attraverso un'ampia gamma di canali, tra cui **programmi educativi** per gli studenti, il personale docente e le famiglie.

Per vincere questa sfida, il Comune dovrà adottare un approccio multidimensionale e integrare la sfera sanitaria con quella sociale. Dovrebbero essere promossi stili di vita salutari ed ecologicamente sostenibili, e la conoscenza delle corrette pratiche igieniche e delle procedure di screening e vaccinazione dovrebbe essere diffusa.

Inoltre, la scuola rappresenta un luogo strategico per promuovere l'**educazione alimentare**, la conoscenza del quadro epidemiologico, l'educazione sessuale e all'affettività, la prevenzione e gestione delle dipendenze, e l'educazione al rispetto delle differenze e del diritto di ciascuno di decidere di se stesso in modo libero. In sintesi, il Comune deve concentrarsi sulla prevenzione e la lotta alle disuguaglianze socio-economiche, fornendo una presa in carico multidimensionale e un'adeguata integrazione socio-sanitaria. Ciò garantirà una maggiore **consapevolezza** dei diritti e delle opportunità offerti dal SSN, promuovendo stili di vita salutari e sostenibili e sensibilizzando la cittadinanza sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per il benessere individuale e collettivo. La scuola rappresenta un'opportunità fondamentale per raggiungere questi obiettivi, educando gli studenti e il

personale docente sulle tematiche sanitarie e promuovendo l'educazione al rispetto delle differenze e della libertà individuale.

### ***Pagare tutti per pagare molto meno***

Tante sono le idee per **migliorare l'efficiamento della riscossione dei tributi** ma non solo. L'obiettivo della Amministrazione è valutare la possibilità di individuare, mediante le procedure di legge, un **concessionario agente esterno** per la riscossione delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada. Allo stesso modo si potrà valutare per la riscossione del canone idrico attraverso una ditta esterna. Vogliamo estendere il pagamento di tasse e tributi attraverso il **servizio PagoPA**: un sistema facile, intuitivo e semplice. Rivedere l'**organizzazione informatica** di alcuni uffici con l'acquisto di strumenti che possano permettere all'Ufficio Finanze di controllare, abbinare e calcolare in modo centrale tutti i vari pagamenti ricevuti dal Comune. Ciò, ovviamente, permetterebbe una più rapida regolarizzazione dei vari tipi di incasso e la regolarizzazione dei sospesi.

## PARTE NONA - Sport e scuole

### *Lo sport della nostra città*

Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società e va sostenuto e valorizzato in tutte le sue forme. Lo sport è un mezzo di **aggregazione sociale**, che trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani, come il **rispetto delle regole** e la **sana competizione**. Inoltre, rappresenta un importante strumento per migliorare lo stile di vita di adulti e anziani, favorendo un invecchiamento attivo e mantenendo un buon stato di salute. Lo sport è anche un efficace strumento di educazione e formazione per l'intera comunità, che contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.

La situazione dell'impiantistica sportiva nel 2018 era pressoché disastrosa: ancora oggi c'è moltissimo da fare e lo stato dell'arte è grave anche in conseguenza dei danni provocati dall'alluvione del 26 settembre 2022, ad esempio ad entrambe le piscine comunali, comunque tutelate da copertura assicurativa ed in fase di riattivazione graduale. Nonostante ciò, sin da subito abbiamo lavorato per la **riqualificazione** intanto delle palestre scolastiche e la **messa in sicurezza** del tetto del Palazzetto comunale dello Sport di Piazzale Ilio dove abbiamo già investito oltre 500.000 euro, realizzato il **campo di calcio a Fulgatore**, recuperato il finanziamento del **Pattinodromo** ed effettuati tutti i lavori. Da qualche mese, in assenza di locali candidature per la gestione, quest'ultimo è finalmente aperto e funzionale ed affidato direttamente alla FISR, la Federazione Italiana Sport Rotellistici, che ha affermato di trovarsi davanti ad **uno dei migliori impianti del sud Europa**.

Il Covid ha rallentato tutto e i bandi di finanziamento che stentavano ad uscire: la palestra Pinco, la palestra Cottone, la palestra del Conservatorio, il Campo Aula, il Campo Coni con l'illuminazione anche per la serale e notturna fruizione, la piscina Comunale, nonché l'ipotesi di uno skate park sul lungomare, sono tutte strutture che hanno bisogno di numerosi lavori e, come formiche, abbiamo raccolto in questi ultimi due anni finalmente i **finanziamenti dedicati per oltre 8.000.000 €**. Adesso nelle more dei normali tempi burocratici le realizzazioni ci daranno man mano ragione: tutte le palestre saranno riaperte e fruibili.

Mentre procederemo con **avvisi pubblici** dedicati alle Associazioni Sportive Dilettantistiche tanto per la riqualificazione e gestione della palestra Tenente Alberti ed il miglioramento del Palazzetto dello Sport. In corso **candidature** di ASD per la riqualificazione dei campetti di Viale Marche quanto dei relativi spazi a verde e sportivi. Adesso, ovviamente, dobbiamo

anche creare un punto di collegamento tra le numerose associazioni sportive. È necessario il ripristino di un **Ufficio dello Sport Permanente**, con all'interno una figura qualificata e professionale, che avrà come primo compito quello di compilare un Anagrafe di tutte le ASD e SSD presenti sul territorio, un vero censimento. Sarà più semplice, con un'unica regia, coordinare, con confronto diretto con il CONI e tutti gli Enti di promozione Sportiva, servizi e attività di promozione al benessere. È fondamentale garantire **pari opportunità** alle strutture ed agli impianti anche scolastici indipendentemente dalle categorie, ma con preferenza per coloro che promuovono sezioni per Diversamente Abili e per i più piccoli. Bisogna poi potenziare le aree verdi esistenti dotandole di attrezzature idonee alla pratica sportiva outdoor.

### ***Lo sport di quartiere***

Per valorizzare lo sport come risorsa fondamentale, il Comune dovrà **cercare aree idonee** all'attività sportiva all'interno del territorio comunale e **collaborare** con professionisti del settore per creare isole fitness, promuovendo uno stile di vita sano per tutte le fasce della popolazione. Inoltre, si potrebbe instaurare una collaborazione con l'Università di Palermo per sfruttare le risorse umane e conoscenze scientifiche disponibili, ad esempio attraverso incontri con **nutrizionisti** e **testimonial** per promuovere **corretti stili di vita**, rispetto delle regole e valori positivi dello sport. Importante sarebbe anche creare una rete tra scuola e mondo sportivo per favorire l'accesso ai giovani e acquisire le risorse finanziarie disponibili nei fondi regionali, nazionali ed europei relativi allo sport.

### ***Sport e volontariato***

Il volontariato rappresenta **un pilastro fondamentale** della comunità locale e sarà oggetto di particolare attenzione. Le numerose associazioni attive sul territorio, con il loro impegno quotidiano e la partecipazione di migliaia di cittadini, costituiscono una risorsa essenziale per mantenere coeso il tessuto sociale. Sarà quindi fondamentale **sostenere le associazioni sportive** di tutte le discipline, in particolare quelle rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate e alla terza età. Queste associazioni svolgono un'importante attività sociale sul territorio, utilizzando lo **sport come strumento** educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze.

Il nostro progetto mira a valorizzare la diversità e le eccellenze dei territori, sostenendo finanziariamente progetti di valore promossi dalle associazioni sportive di base che lavorano con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza su temi sociali come lo sport contro le dipendenze ed il disagio giovanile, la povertà educativa e il rischio criminalità, lo sport quale strumento di prevenzione e lotta all'obesità in età pediatrica e lo sport a sostegno dell'empowerment femminile e contro la violenza di genere.

## ***#SPORTVISIONECOMUNE***

Bisogna creare un **calendario condiviso delle manifestazioni**: organizzare eventi sportivi che possano diventare **appuntamenti fissi** nel tempo da potersi svolgere nei periodi che precedono e seguono la stagione estiva (primavera - maggio/giugno e/o settembre - autunno); "La Settimana dello sport" come evento per dare opportunità alle società di far conoscere le proprie discipline ed aiutare l'avvicinamento alle varie attività. Inoltre, incentivando nel settore turistico-sportivo, è ipotizzabile proporsi, anche d'intesa con le locali ASD e società sportive, anche verso le federazioni come città per **ospitare finali nazionali** giovanili, collegiali o sede di preparazione di Squadre Nazionali (seniores o giovanili).

## ***La scuola al centro***

La scuola è una componente fondamentale nell'ambito del processo di sviluppo locale che intendiamo promuovere nei prossimi 5 anni e, per migliorarla, è importante **fare rete con l'intera comunità cittadina**.

La scuola che vogliamo è quella che diventa un **punto di riferimento per tutti**, costruendo legami tra i cittadini. Dovrebbe essere "aperta" al territorio, uscendo dalle mura degli edifici scolastici per sostenere la costruzione della comunità, "partecipata" da insegnanti, studenti, genitori e cittadini che apportano il loro prezioso contributo in autonomia e in sinergia tra le parti, e "condivisa" in quanto i processi di costruzione di soluzioni sono duraturi nel tempo e rispettosi dei bisogni e dei diritti di ogni persona.

È importante costruire una **comunità scolastica solidale, inclusiva, culturale e accogliente**, integrando le competenze dei genitori e del territorio, alle capacità multiple degli insegnanti. È necessario un dialogo costante tra la comunità scolastica e la comunità territoriale, anche attraverso incontri periodici con i docenti e i dirigenti scolastici, per costruire una società in

cui i ragazzi trovino le opportunità, ma all'interno della quale possano crescere anche gli adulti. Dovrebbe essere un'esperienza in cui si impara ad essere genitori migliori, insegnanti migliori e cittadini migliori, dove la formazione, l'inclusione e l'integrazione delle differenze rappresentano una risorsa incommensurabile per la comunità.

È importante promuovere processi di partecipazione costantemente presenti nel **dialogo interistituzionale tra comune e scuola**, mettersi alla pari e cercare insieme le soluzioni: insegnanti, studenti, istituzione scolastica, genitori, enti locali e cittadini devono possono essere un'amministrazione "condivisa" dove istituzioni e cittadini lavorino insieme. In questo modo, si costruisce una **COMUNITÀ EDUCANTE** che accompagna i bambini, i ragazzi e i giovani nel loro progetto di vita.

Una scuola aperta è quella che non ha più paura di confrontarsi con la realtà di una società in rapida trasformazione, ma può essere il **motore della città**, quella che spinge tutti i cittadini e le imprese a "fare qualcosa" di bello, di culturalmente significativo e costruttivo per la collettività. Una scuola aperta non è fatta solo dagli insegnanti, ma anche dai genitori, dagli operatori/educatori delle attività scolastiche ed extra-scolastiche, dai progetti per la città. È l'adesione a un progetto collettivo di crescita culturale e sociale della scuola nella città e della città stessa a partire dalla scuola.

Puntare a impegnare più fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è imprescindibile per attuare una **riqualificazione** delle strutture con gli studenti coinvolti in attività artistico-didattiche tese a realizzare murales e decorazioni esterne agli istituti. Riorganizzeremo il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** per stimolare il protagonismo e la partecipazione attiva nei ragazzi avviando così processi di cittadinanza attiva.

## ***Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica***

Altro tema fondamentale che ci sta particolarmente a cuore è quello legato alle strutture scolastiche presenti sul territorio, la loro fruibilità e l'impatto che queste hanno sulla comunità. Abbiamo lavorato innanzitutto per accertare la **verifica sismica** e la **messaggio in sicurezza** del patrimonio scolastico che nel 2018 abbiamo trovato assai grave e continueremo a farlo anche per la modernizzazione di plessi scolastici, per renderli all'avanguardia.

**A Trapani verrà costruita una nuova scuola nel quartiere Sant'Alberto** (Rione Palme) in sostituzione della primaria "Eugenio Pertini" per **5,5 milioni di euro già finanziati**. Previsti

lavori anche per la scuola media dell'**istituto comprensivo Livio Bassi** nel centro storico per un totale di 2,2 milioni di euro.

Su questa via dobbiamo continuare, attuando anche i diversi finanziamenti conseguiti in favore dell'**edilizia scolastica** (manutenzioni straordinarie, adeguamenti sismici, efficientamento energetico e climatizzazione) per ulteriori 17.500.000€ in favore delle Scuole: Ascanio, d'infanzia Rubino a Fulgatore, L. Da Vinci - via S Pietro, Don Bosco - via Mazzini, infanzia e primaria G. Marconi - via Ugo Bassi, Ist G.G.C. Montalto, Simone Catalano, Elda Pucci - via Duca D'Aosta, Rita Atria in via dell'Angelo), migliorando il comparto strutturale e per rendere le scuole delle vere seconde case per i più giovani, completando anche gli interventi avviati per l'adeguamento delle palestre.

### ***Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola***

È importante che il Comune investa nella **formazione dei giovani**, non solo attraverso la scuola, ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale. In questo modo, i giovani potranno acquisire le competenze necessarie per **entrare nel mondo del lavoro** e contribuire allo sviluppo economico del territorio.

Inoltre, è importante favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese locali, in modo da creare sinergie per offrire opportunità di stage e tirocinio per acquisire esperienza sul campo. Infine, è fondamentale che il Comune promuova e sostenga l'**autoimprenditorialità** dei giovani, offrendo incentivi e agevolazioni per la creazione di nuove attività e startup. In questo modo, si potrà favorire lo sviluppo di nuove idee e di nuove opportunità di lavoro per i giovani.

## PARTE DECIMA - Il Centro storico che vogliamo

### *La Città Antica, un luogo di grande fascino*

Il centro storico compendia i principali caratteri identitari della città, sono state finanziate tante ristrutturazioni per la sua riqualificazione, così da renderlo ancora di più **attrattore principale** della Città e dell'intero territorio. Abbiamo presentato un **piano particolareggiato del centro storico** che diviene strumento in grado di realizzare azioni di "rigenerazione urbana", di ridare forza propulsiva all'intervento dei privati, di coinvolgere in maniera attiva il tessuto produttivo, di riportare attività commerciali e artigianali, di incrementare numero e qualità dei servizi, di ridisegnare la mobilità pubblica e privata, carrabile e pedonale.

Il Centro storico per vivere ha bisogno di essere abitato e non solo visitato o episodicamente vissuto, è indispensabile **sviluppare politiche urbane**, anche premiali, che vadano a sostegno della residenzialità. I residenti sono i primi tutori della qualità della vita del Centro storico stesso e inoltre svolgono un ruolo fondamentale nell'azione di "accoglienza" del turista aspetto che assuma una valenza strategica di marketing urbano.

Si sta già lavorando assiduamente al recupero e alla valorizzazione di importanti beni culturali locali come il Palazzo Lucatelli, il complesso di San Domenico, la Biblioteca Fardelliana, in cui sono già iniziati i lavori che verranno ridisegnati immaginandoli come luoghi unicamente dedicati all'incontro tra persone e agli scambi sociali e culturali, luoghi dove sarà possibile non solo consultare e prendere in prestito libri ma anche assistere e partecipare a diverse iniziative culturali, vivere momenti di socialità, ascoltare musica o semplicemente godere della bellezza dei luoghi.

### **RESTITUIRE ALLA CITTÀ IMMOBILI STORICI E RENDERLI FUNZIONALI**

**PALAZZO LUCATELLI.** I lavori di Palazzo Lucatelli sono iniziati e sono una REALTÀ! Dopo 56 anni si riaprono le porte di questo storico edificio oggetto di riqualificazione attraverso finanziamenti pubblici. In corso i lavori di messa in sicurezza e rifunionalizzazione del grandissimo immobile (oltre 2000 mq) prossimo a divenire uno dei più grandi **polmoni culturali** del centro storico cittadino e dell'intera Sicilia occidentale. Dopo l'intervento, che dovrebbe durare un anno dopo l'inizio dei lavori, il Palazzo, che è inserito nei progetti di

Trapani Capitale della cultura, sarà usato come polo culturale polifunzionale che prevede una biblioteca, un auditorium da 200 posti e un angolo espositivo. Il progetto prevede “la demolizione di tutti i solai per le precarie condizioni manutentive; il risanamento della muratura esistente mediante applicazione di rete elettrosaldata; la sarcitura di piccole lesioni mediante la scarnitura, la pulitura delle stesse e con apposizione di malta; la formazioni di cordoli in calcestruzzo armato; la realizzazione di nuovi solai nel rispetto della tipologia esistente; il ripristino delle aperture preesistenti; la rimozione dell’intonaco preesistente ammalorato e di tutti gli elementi estranei (grippe per cavi elettrici e cavi elettrici superflui) ed esecuzione di un nuovo intonaco costituito da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato”.

**COMPLESSO DI SAN DOMENICO.** Attiguo alla chiesa di San Domenico, il complesso monumentale dell’ex convento domenicano, dopo un lungo **restauro** (effettuato in modo non omogeneo), offre la visita di un chiostro e della torre campanaria. La nostra Amministrazione ha lavorato per **recuperare** la storica Torre campanaria, punto più alto del centro storico e della vecchia città. Particolarmente importante è stato il lavoro di restauro della storica scala. La Torre venne realizzata nel XV secolo ed è a base ottagonale, rinforzata agli angoli, con una singolare scala elicoidale in pietra arenaria, scalini che salgono a incastro, seguendo un modus tipicamente trapanese. Adesso, il nostro obiettivo è **completare**, attraverso il finanziamento ottenuto, i lavori del complesso in modo da ultimare tutto il progetto di riqualificazione e **restituire** ai cittadini grandi spazi interni ed esterni dove realizzare laboratori culturali, spazi espositivi, luoghi di ristoro e socialità oltre che ospitare manifestazioni, eventi, come già avviato negli ultimi anni. Numerose sono le possibilità: l’importante struttura potrebbe essere un polmone museale, ma non solo.

**TORRE DI LIGNY.** Uno degli obiettivi da perseguire è quello di portare avanti i lavori di **restauro e risanamento conservativo** di Torre di Ligny, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico culturale e finanziato con il fondo PSR SICILIA 2014/2020. La più importante torre cittadina deve diventare ciò che Sebastiano Tusa ci ha mostrato: la più importante struttura posta dinanzi alla *“Battaglia delle Egadi”*. Dalla Torre di Ligny, infatti, attraverso la realtà aumentata e la realtà virtuale, si avrebbe una perfetta visione di ciò che accadde nel marzo del 241 a.C. quando si combatté la battaglia navale più famosa dell’antichità, quella tra Romani e Cartaginesi. Fu la battaglia navale conclusiva della prima

guerra punica e i numerosi ritrovamenti di rostri confermano le teorie del compianto archeologo.

**LA COLOMBAIA.** Sebbene sia di proprietà della Regione, non può essere ignorata la Colombaia che sarà **ristrutturata** con i fondi del PNRR. Ci impegneremo per promuovere l’inserimento del Castello della Colombaia nelle reti regionali e nazionali dei **Castelli** che possano contribuire ad attivare azioni di benchmarking e iniziative che portino da noi cultori che ne sappiamo apprezzare il valore. Questo ci permetterà, attraverso uno dei simboli più importanti della Città, di fare rete valorizzando le grandi eccellenze che abbiamo sul territorio intercettando nuovi e sempre maggiori flussi turistici. A questo contribuiranno tutti gli accordi con realtà del settore.

**PALAZZO D’ALÌ.** Considerata la centralità della posizione della sede del Palazzo, la dimensione degli spazi disponibili e il prestigio di alcune stanze e per contribuire al mantenimento del decoro dello stesso, si candida, grazie anche al conseguito finanziamento, a diventare sede, oltre che degli uffici di rappresentanza del Comune e di alcuni settori operativi, del **museo della storia** della Città di Trapani. Un **progetto** già in fase di studio prevede di introdurre **nuove installazioni multimediali** per accompagnare i visitatori a conoscere la storia di Trapani, dalle origini fino ai nostri giorni. Inoltre, sarà possibile raccontare la storia degli illustri abitanti e delle principali attività che si sono svolte nel corso dei secoli, fornendo una visione completa dell'intera comunità. Questa innovativa tecnologia renderà l'esperienza turistica a Trapani ancora più memorabile. Il Palazzo, come avviato nel corso di questi cinque anni, continuerà ad essere la “casa” del cittadino e anche uno spazio culturale aperto alle iniziative per i giovani, le scuole e le diverse attività culturali di associazioni che operano nel territorio.

**UNA NUOVA SEDE PER LA SALERNIANA.** Abbiamo come obiettivo quello di dare finalmente una casa alla prestigiosa **collezione di arte contemporanea** della Salerniana, attualmente senza sede, negli spazi del Complesso di San Domenico, al fine di offrire ai visitatori anche l’opportunità di conoscere un museo di arte contemporanea con una sezione interamente dedicata alla famosa pittrice trapanese Carla Accardi dove saranno esposte opere e documenti inediti che raccontano il legame dell’artista con la sua Trapani.

**UNA NUOVA “CASA PER GIOVANI COPPIE” NEL CENTRO STORICO.** Presso immobili comunali nel centro storico, come l’abbandonato ex Tribunale in via Libertà od in Via Carreca, grazie a corposi finanziamenti pubblici e co-finanziamenti privati conseguiti, verranno realizzati molti **nuovi mini appartamenti** per giovani coppie titolari di un reddito da lavoro dipendente e studenti **ad affitti calmierati** con la formula del *social housing*. Analoghe misure presso il mattatoio e l’ex immobile dei servizi sociali a Cappuccinelli oltre che a Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari. L’intento è quello di assicurare una casa a giovani coppie anche per **scongiurare il rischio spopolamento** tanto nel centro storico quanto nelle periferie o nelle frazioni.

# CONCLUSIONI - Trapani capoluogo e protagonista nelle strategie di sviluppo

Nessuna presunzione, ma una grande responsabilità: Trapani continuerà a essere il motore attivo dello sviluppo territoriale. Trapani capoluogo di provincia in questi anni, è stato il **primo interlocutore** degli altri livelli istituzionali, non solo dell'Unione Europea e dello Stato, ma anche della Regione Siciliana e dei Comuni limitrofi, oltre che degli Enti intermedi.

Il lavoro per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale attraverso il reperimento dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, arricchiti dai **Fondi del PNRR**, continuerà a essere uno degli obiettivi principali della nostra Amministrazione, anche a favore del territorio. È venuto il tempo e sarà, pertanto, attivato un **Ufficio Comune** che, giovandosi anche di collaborazioni specialistiche, implementerà il rapporto tra Enti e Istituzioni locali, in una logica di Area Vasta e di collaborazione tra i vari livelli della Pubblica Amministrazione, anche con partnership private, continuando a disegnare scenari di sviluppo e ad occuparsi della ricerca delle linee di finanziamento utilizzabili e del coordinamento dei progetti dei diversi settori, al fine di massimizzare la possibilità di spesa e investimento a beneficio del territorio.

Le risorse che lo Stato eroga ai Comuni si sono progressivamente ridotte nel corso del tempo ed è chiara la preoccupazione frutto degli egoismi delle Regioni più ricche d'Italia assecondate dal Governo nazionale. La tassazione fiscale non può oltremodo erodere le possibilità delle famiglie contribuenti già alle prese con il caro prezzi. Pertanto, è importante in questa ottica riuscire a sfruttare al meglio le **fonti di finanziamento** che possano intervenire anche da un rapporto responsabile con gli Enti di livello superiore oltre che disponibili per le premialità progettuali sistemiche e dal basso.

Occorre implementare un **modello europeo e internazionale di Città**, attraverso un investimento in risorse umane che riescano a porre in essere matrici di finanziabilità del programma di sviluppo di Trapani e che siano dedicate allo studio e alla preparazione di interventi a valere sulle risorse europee, anche a supporto e sostegno delle imprese.

I gemellaggi di buone pratiche, come abbiamo già sperimentato con USE-IT e SINERGIE-ANCI possono rivelarsi fonte di economia e di arricchimento culturale anche nella progettazione delle politiche di sviluppo, e perché no, "copiando" anche modelli vincenti in Italia e in Europa.

Un'azione a vasto raggio che arrivi anche a facilitare l'imprenditoria, principalmente giovanile e femminile, creando spazi di coworking connessi liberi e gratuiti, aperti a chi ha intenzione di avviare una nuova attività professionale, per i cosiddetti "nomadi digitali" e/o per chi vuole ritornare a lavorare "da remoto" nella propria Città.

La nostra politica di governo del territorio, pertanto, si svilupperà nei prossimi 5 anni su macroaree di indirizzo che individuiamo sulla base di tre pensieri-chiave:

1. Trapani West Sicily 2034 significa **pensare e lavorare per l'internazionalizzazione di Trapani** (e territori circostanti) **città europea e centrale nel mediterraneo**;
2. Progettare un'**economia "diversificata"** nella quale porto, aeroporti (Birgi e Palermo), stazione ferroviaria e logistica urbana, oltre a fare sistema, siano il motore trainante dello sviluppo d'impresa e di nuova occupazione, salvaguardando l'ambiente, incentivando il turismo e l'incoming sportivo d'eccellenza, sostenendo il commercio, valorizzando la cultura quale ulteriore attrattore territoriale, non solo con la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e monumentale, ma anche attraverso la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato anche nell'incoming siciliano. Fattori e poli strategici, materiali ed immateriali di una crescita diffusa e sostenibile.
3. Impostare lo sviluppo e le azioni conseguenti, oltre che sulle logiche del campanile - così come abbiamo iniziato a fare, migliorandola, con la destinazione turistica West Sicily -, ma in un ambito territoriale di **Area Vasta** che parta dal coordinamento e dal dimensionamento di alcuni servizi, anche al fine di fare economie di scala, fino a concepire forme di innovazione istituzionale aperte al Terzo Settore ed al sistema delle Imprese.

**I primi risultati sono già stati raggiunti** grazie agli strumenti di programmazione e pianificazione adottati (PUMS piano urbano mobilità sostenibile / piano del traffico - PUDM piano urbano demanio marittimo - PAESC piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima - PEBA piano eliminazione barriere architettoniche - Piano di recupero e di dettaglio del centro storico - PUG Piano Urbanistico generale - Il Piano di sviluppo urbano sostenibile della Sicilia Occidentale - i piani di azione del Distretto Socio Sanitario - il Piano strategico di Area Vasta West Sicily 2034 - Il Piano di sviluppo strategico della Zes della Sicilia Occidentale, ecc.) e grazie ai numerosi finanziamenti già ottenuti, partecipando con buone progettazioni ad avvisi di selezione, anche grazie alla collaborazione sinergica con altri Enti, pure intermedi.

In questi 5 anni, nonostante il blocco amministrativo dovuto al periodo pandemico, siamo riusciti a: **programmare → progettare → ottenere finanziamenti → espletare gare d'appalto → aprire cantieri e offrire nuovi servizi.**

Tanti ne sono arrivati, di finanziamenti, tanti altri ne arriveranno nei prossimi mesi e anni, molti già “cantierati”, per un investimento iniziale in opere e servizi al momento quantificabile in **oltre 220 milioni di euro** (di cui circa 5 milioni in termini di progettazione) che produrranno un effetto moltiplicatore con ricadute positive sull'economia e sull'occupazione. Per rendere trasparente e accessibile questi dati, abbiamo raccolto tutto in una **mappa interattiva** raggiungibile al link [https://trapanincammino.it/mappa\\_operefinanziate/#](https://trapanincammino.it/mappa_operefinanziate/#) tutti gli interventi finanziati.

Trapani, quale Organismo intermedio dell'area funzionale urbana (FUA) nella prossima programmazione comunitaria dei fondi del PR FESR 2021-2027, dovrà assolvere ad un compito delicato in termini di **gestione delle politiche di sviluppo territoriale** coordinando l'attuazione della strategia degli 11 comuni della FUA (Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Misiliscemi, Paceco, Petrosino, Valderice), e assumendo anche il ruolo di Ente finanziatore degli interventi per circa 100 milioni di euro. Il Comune di Trapani, già destinatario - unico in provincia - di un progetto nell'ambito del programma di cooperazione URBACT si candiderà a diventare **sogetto interlocutore** per le politiche internazionale anche con i Paesi membri dell'UE.

Le opere che “passo dopo passo” si stanno realizzando e i nuovi servizi programmati, sono inseriti in un disegno che vede Trapani come una Città moderna e funzionale, capace di garantire servizi e qualità della vita ai cittadini e al contempo accogliere e far vivere vacanze e momenti di svago a visitatori e nuovi turisti. Questo cammino, rallentato dalla grave pandemia e dalla recessione economica, va oggi spinto ancora più avanti, verso nuove sfide, non solo con nuove opere, ma anche con una rinnovata **attenzione ai piccoli interventi di riqualificazione cittadina e decoro urbano** (arredo e verde urbano, percorsi, piazze, strade) che hanno il potere di aumentare la qualità della vita dei cittadini e cambiare la percezione che l'utente ha della città, mettendo in connessione le grandi opere esistenti e da fare. Oggi la fibra ottica, spina dorsale e intelligente delle città moderne e digitalizzate, si presenta come una spina nel fianco dell'attuale Amministrazione comunale, tuttavia i disagi causati dalla realizzazione delle infrastrutture evidenziati dalle “buche” e da alcuni guasti purtroppo prodotti ci regaleranno nell'immediato prossimo futuro una **velocità finalmente europea.**

È giunto il momento di valorizzare al massimo il grande **capitale infrastrutturale** progettato in questi anni, insieme al capitale ambientale, sociale e umano sempre esistito che va ulteriormente potenziato. È necessario creare le condizioni per realizzare la città del futuro che sia **INCLUSIVA, INTELLIGENTE** (rispondente a precisi standard di efficienza energetica), **EFFICIENTE** (con soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking), **SOSTENIBILE** (con un grande piano delle aree verdi e dei parchi urbani), **SICURA** (tramite l'utilizzo di tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati) e **SLOW** (decentrando i servizi essenziali per migliorare i livelli di mobilità sostenibile).

## ***Le politiche di Area Vasta***

Trapani è inserita in politiche di Area Vasta di grande rilievo per la programmazione strategica e lo sviluppo sostenibile. In questa direzione si continuerà a lavorare con impegno e determinazione per essere parte integrante di un processo di sviluppo più ampio. In questa ottica, fondamentale è il progetto strategico **“West Sicily 2034”** che mira a dotare i Comuni di strumenti innovativi per la gestione di politiche di Area Vasta.

Il progetto *West Sicily 2034* ha l'obiettivo di sviluppare una vision territoriale individuando alcuni progetti “bandiera” in grado di affrontare le principali sfide dell'Area vasta che corrisponde alla provincia di Trapani. Il sistema di pianificazione e programmazione coinvolgerà la rete dei **25 Comuni coordinati dal capoluogo trapanese**, oltre a stakeholder pubblici e privati. Come Città Capoluogo, beneficiari di questa misura di finanziamento, abbiamo l'obbligo di ascoltare il Territorio, di analizzare i suoi bisogni e fare sintesi delle decisioni e aspirazioni delle istituzioni e del sistema organizzato e produttivo territoriale: imprese, commercio, industria, ma anche i Comuni e altri Enti.

Non è più tempo di rimanere isolati, le sfide globali e le nuove competizioni dei mercati impongono di “pensare in grande” e con azioni sistemiche e strategiche. Ad esempio, il porto deve essere in connessione con gli aeroporti e servirsi di un sistema intermodale di mobilità sostenibile (che andrà ancor più implementata con una metropolitana di superficie che entri nella nuova City del Water Front) e viario, anche per meglio servire le *Cities* della Sicilia occidentale. In città, le saline - da recuperare e riqualificare, per cominciare dall'efficientamento dei Mulini - devono convivere con le ragioni di sviluppo della zona industriale di Trapani dove arriveranno i fondi per realizzare il sistema fognario e per l'urbanizzazione, ma anche talune opere che, grazie alla “insonorizzazione”, ci regaleranno

anche il ritorno nella nidificazione dei fenicotteri rosa, a sud e, grazie ad altri interventi di mitigazione ambientale, l'approdo delle tartarughe sulle spiagge a nord del Lungomare.

Aggiungiamo che la voluta e conquistata Zona Economica Speciale (fino all'interporto di Milo) darà la possibilità agli imprenditori, richiamando nuovi investitori, di accedere a degli sgravi fiscali importanti azzerando la burocrazia.

Tutto questo intendiamo realizzare con un progetto di governo leale, serio e sincero. Sappiamo di poterlo fare, vogliamo farlo al fianco dei cittadini.

## **DESIGNAZIONI ASSESSORIALI**

A fronte del presente progetto di governo, nel rispetto delle intese programmatiche e politiche con le liste civiche alleate, al netto delle prerogative riconosciute dalla legge al (candidato) Sindaco, designo quali Assessori nella prima fase amministrativa e di governo, le seguenti personalità politiche e professionali:

- **D'ALÌ Rosalia** – nata a Erice (TP) il 16/08/1971 (CF: DLARSL71M56D423G);
- **PATTI Andreana** - nata a Marsala (TP) il 10/05/1972 (CF: PTTNRN72E50E974P)
- **ABBRUSCATO Vincenzo** – nato a Trapani il 09/11/1963 (CF: BBRVCN63S09L331Q);
- **BARBARA Emanuele** – nato a Verona il 07/04/1991 (CF: BRBMNL91D07L781M);
- **VIRZÌ Giuseppe** – nato a Trapani il 19/01/1978 (CF: VRZGPP79A19L311N).

Curriculum Vitae in allegato.

Firmato

*Giacomo Tranchida*